



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CARDUCCI

MIIC845001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CARDUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005442/U** del **23/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 96** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 99** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 103** Moduli di orientamento formativo
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 152** Attività previste in relazione al PNSD
- 160** Valutazione degli apprendimenti
- 165** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 174** Aspetti generali
- 176** Modello organizzativo
- 179** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 180** Reti e Convenzioni attivate
- 183** Piano di formazione del personale docente
- 186** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo statale "Giosuè Carducci" serve un territorio che si estende su due Comuni non confinanti, ma appartenenti al medesimo distretto scolastico: San Vittore Olona e San Giorgio su Legnano, due piccoli centri nell'hinterland milanese, situati in prossimità della città di Legnano.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

San Vittore Olona conta circa 8500 abitanti che danno vita ad una comunità viva ed operosa, con una lunga e ricca tradizione nelle attività produttive, specie artigianali, ed anche in campo sportivo. Ai vecchi mulini sull'Olona, alle attività agricole, alle filande e alle manifatture, si sono aggiunte, nel tempo, molte iniziative lavorative grandi piccole.

San Giorgio su Legnano conta circa 7000 abitanti. Essi appartengono ad un'area che si configura come una delle più sviluppate d'Italia, nonostante la crisi degli ultimi anni. Le industrie, prevalentemente tessili e meccaniche, sono sorte principalmente negli anni Sessanta e ancora oggi costituiscono il nucleo del tessuto economico locale.

Si può dire che il contesto socio economico di provenienza degli studenti dell'Istituto sia "l'asse Sempione", caratterizzato da un insieme di piccole e medie imprese industriali.

Entrambi i comuni gravitano in modo deciso attorno al vicino centro di Legnano, molto vivace a livello economico e culturale. La città attira fortemente a sé gli abitanti dei due piccoli Comuni, richiamati dalla varietà di iniziative ricreative, folkloristiche e sportive.

DATI DESUNTI DAL RAV

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola presenta un contesto socio-economico complessivamente stabile, caratterizzato da un buon livello di occupazione rispetto alla media nazionale, che segnala una realtà economica favorevole allo sviluppo di percorsi formativi orientati al lavoro. La presenza di imprese artigianali e industriali consolidate, soprattutto nei settori tessile e meccanico, offre opportunità di collaborazione con il mondo produttivo locale e consente di progettare attività di orientamento formativo mirate alle concrete possibilità professionali del territorio. La significativa presenza di cittadini stranieri contribuisce a rendere il contesto scolastico multiculturale, favorendo esperienze educative inclusive e lo sviluppo di competenze interculturali. La rete associativa, culturale e sportiva presente sul territorio costituisce un'ulteriore risorsa per laboratori, progetti di cittadinanza attiva e iniziative extracurricolari.



Vincoli:

Tra i vincoli si segnalano la disomogeneità socio-economica delle famiglie e i contributi volontari versati mediamente contenuti, che limitano parzialmente le possibilità di potenziare alcune attività e progetti. La diversità linguistica e culturale richiede inoltre un impegno costante nella personalizzazione degli interventi e nella mediazione educativa, affinché tutti gli studenti possano accedere pienamente alle opportunità formative offerte dalla scuola.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Per quanto riguarda la popolazione scolastica, nei Comuni di San Vittore Olona e San Giorgio su Legnano si riscontra un'urbanizzazione diffusa e un carattere prevalentemente residenziale. Il numero di residenti è rimasto sostanzialmente stabile negli ultimi anni; l'incremento demografico è da attribuire principalmente all'aumento della presenza di cittadini stranieri, con un trend simile a quello nazionale. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è superiore alla media nazionale ed è in costante aumento. Per tale motivo, la scuola è collocata in una zona riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione come area a forte processo immigratorio.

Secondo gli ultimi dati INVALSI, gli allievi iscritti all'istituto, sia di cittadinanza italiana che straniera, provengono da famiglie di fascia socio-economica media, anche se i background familiari sono diversi nei due comuni di riferimento.

Nella scuola primaria i risultati degli esiti delle prove somministrate nell'anno 2024-2025 mostrano che le medie percentuali dei punteggi ottenuti nel nostro Istituto dalle classi seconde risultano leggermente inferiori rispetto a quelle della regione Lombardia, dell'area Nord-Ovest e della media nazionale. Per le classi quinte i risultati si collocano in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Nella scuola secondaria di I grado le medie percentuali dei punteggi ottenuti nel nostro Istituto dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado risultano generalmente inferiori rispetto ai valori registrati a livello regionale e nazionale.

Nonostante ciò, il successo formativo degli allievi della scuola risulta essere elevato: si registra un tasso di ammissione alla classe successiva superiore la media nazionale, e gli studenti completano il ciclo di studi senza abbandoni. I trasferimenti in entrata e in uscita sono limitati e riconducibili principalmente a cambi di residenza.

Gli esiti dell'esame di Stato mostrano una distribuzione equilibrata dei voti, con prevalenza delle fasce medie, a indicare un percorso formativo che sostiene la maggioranza degli studenti. La bassa variabilità tra le classi indica inoltre un'ottima omogeneità interna tra i plessi e tra le sezioni. Tuttavia, all'interno delle classi si osserva una significativa eterogeneità di competenze e di



livelli di apprendimento.

Per quanto riguarda i risultati a distanza, gli esiti degli studenti della primaria mostrano una buona tenuta complessiva: le classi mantengono livelli stabili e coerenti con i riferimenti regionali. Anche nel passaggio dalla quinta primaria alla terza secondaria di I grado i risultati restano complessivamente in linea con quelli precedenti.

Nel loro insieme, le classi mantengono il proprio livello e l'Istituto si colloca attorno alle medie lombarde e nazionali.

In riferimento alla scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado, si rileva che la percentuale di ammessi al secondo anno risulta più alta per coloro che hanno seguito il consiglio orientativo proposto dalla scuola.

DATI DESUNTI DAL RAV

Opportunità:

Dall'analisi degli indicatori emergono alcune opportunità significative, ma anche vincoli che influenzano il lavoro educativo e didattico della scuola. La presenza di un numero consistente di studenti con cittadinanza non italiana rappresenta un'occasione per promuovere esperienze interculturali, sviluppare competenze sociali e rafforzare la dimensione inclusiva del curriculum. La diversità linguistica e culturale favorisce l'apertura al dialogo e la costruzione di ambienti di apprendimento cooperativi. Inoltre, la collaborazione tra insegnanti di curricolari, docenti di sostegno e figure specialistiche costituisce un punto di forza dell'offerta educativa, capace di rispondere in modo flessibile ai bisogni degli studenti. Le famiglie, pur provenendo in gran parte da contesti socio-economici medio-bassi, mostrano in genere fiducia nella scuola e disponibilità al dialogo educativo, elemento che può essere ulteriormente valorizzato per costruire un'alleanza educativa più solida e partecipata. Un'ulteriore opportunità è rappresentata dal lavoro di orientamento formativo che la scuola promuove fin dai primi anni, in continuità con gli ordini di scuola successivi.

Vincoli:

Il livello socio-economico e culturale prevalentemente basso o medio-basso delle famiglie può incidere sulla disponibilità di stimoli linguistici, culturali e relazionali nel contesto extrascolastico, con possibili ripercussioni sullo sviluppo del linguaggio, sull'autonomia e sulla capacità di concentrazione degli studenti stessi. Vi è dunque la necessità costante di potenziare risorse umane, spazi adeguati e momenti di formazione condivisa per garantire interventi realmente personalizzati. In alcuni casi, la discontinuità territoriale delle famiglie, dovuta a frequenti cambi di residenza o a situazioni



lavorative precarie, ostacola la continuità educativa e la costruzione di rapporti stabili. La complessità del contesto richiede dunque un continuo lavoro di coordinamento tra i docenti e un costante investimento in strategie inclusive e laboratoriali, per mantenere alta la motivazione e sostenere tutti gli studenti nel percorso di crescita.

RAPPORTO CON GLI ENTI LOCALI

Le Amministrazioni Locali di San Vittore Olona e San Giorgio su Legnano garantiscono alla scuola risorse stabili per lo svolgimento delle attività didattiche curricolari. Attraverso i finanziamenti del Piano Diritto allo studio, contribuiscono al funzionamento e alla progettazione dell'offerta formativa grazie all'esborso per iniziative e progetti; assicurano inoltre la presenza di educatori a supporto di alunni in situazione di disagio, che vengono affiancati sia durante l'orario scolastico che, in alcuni casi, a domicilio. Inoltre gestiscono i servizi di pre e post-scuola per le scuole dell'infanzia e primarie e quello di refezione scolastica in tutti i plessi, ad eccezione della Secondaria di San Giorgio.

Il supporto a docenti e famiglie per i problemi di apprendimento, comportamento o di carattere affettivo-relazionale è garantito inoltre dalla A.S.S.T. OVEST MI, che ha recentemente potenziato il servizio di neuropsichiatria infantile rivolto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

In entrambi i comuni sono presenti spazi di aggregazione giovanile come l'oratorio, la biblioteca, le società sportive, che contribuiscono a offrire ulteriori opportunità di crescita e socializzazione per i ragazzi.

Da anni esiste inoltre una stretta collaborazione tra l'Istituto e i diversi enti che operano sul territorio, sia per prevenire il disagio dei minori, sia per promuovere all'interno della scuola diverse iniziative.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

DATI DESUNTI DAL RAV

Opportunità:

I cinque plessi che compongono l'Istituto hanno recentemente beneficiato di significative risorse economiche, provenienti dai fondi PON e PNRR, destinate all'implementazione e alla modernizzazione degli ambienti didattici. Tali investimenti hanno permesso la realizzazione di nuove aule e laboratori, favorendo la transizione digitale e lo sviluppo delle competenze STEM degli studenti. Le dotazioni innovative hanno contribuito ad ampliare le opportunità offerte dalla scuola, migliorando la qualità dell'offerta educativa e formativa. Tra le principali opportunità si evidenziano



gli ampi spazi esterni con giardini, prati e piante; le aule luminose dotate di LIM; i laboratori attrezzati con dispositivi STEM; le aule dedicate agli alunni con BES; le palestre presenti in tutti i plessi, con pista di atletica e campi da basket in due sedi; gli spazi per il servizio di refezione scolastica; le biblioteche e aule per attività artistiche e musicali presenti in alcuni plessi. Queste risorse consentono di soddisfare le esigenze didattiche e organizzative, supportando attività laboratoriali, progetti interdisciplinari e interventi mirati a studenti con particolari situazioni di svantaggio.

Vincoli:

Tra i vincoli si segnalano: la necessità di alcuni interventi di manutenzione in alcune aule; le difficoltà nei collegamenti e nella raggiungibilità di alcune sedi; la necessità di garantire il mantenimento e la corretta conservazione di quanto già sistemato.

I documenti dell'Istituto sono consultabili ai seguenti indirizzi:

- Documenti relativi al PTOF: <https://www.iccarducci.edu.it/documenti/ptof-46/>
- Regolamenti d'Istituto: <https://www.iccarducci.edu.it/documenti/regolamenti-8/>



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC845001
Indirizzo	VIA XXV MAGGIO, 34 SAN VITTORE OLONA 20028 SAN VITTORE OLONA
Telefono	0331516678
Email	MIIC845001@istruzione.it
Pec	miic845001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccarducci.edu.it

Plessi

INFANZIA RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA84501T
Indirizzo	VIA LEOPARDI 2 SAN VITTORE OLONA 20028 SAN VITTORE OLONA

PRIMARIA G. CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE845013
Indirizzo	VIA DON MAGNI 2 SAN VITTORE OLONA 20028 SAN



	VITTORE OLONA
Numero Classi	13
Totale Alunni	245

PRIMARIA G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE845024
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 56 SAN GIORGIO SU LEGNANO 20010 SAN GIORGIO SU LEGNANO
Numero Classi	18
Totale Alunni	275

SECONDARIA I GR. G. LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM845012
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO 34/36 SAN VITTORE OLONA 20028 SAN VITTORE OLONA
Numero Classi	10
Totale Alunni	183

SEC. I GRADO G. UNGARETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM845023
Indirizzo	P.ZZA 4 NOVEMBRE 3 SAN GIORGIO SU LEGNANO(MI) 20010 SAN GIORGIO SU LEGNANO
Numero Classi	8
Totale Alunni	156



Approfondimento

PLESSI DI SAN VITTORE OLONA

La scuola dell'infanzia ha sede in un suggestivo edificio storico situato nel centro cittadino. Sul retro si trova un giardino piantumato, recentemente riqualificato, ideale per le attività di gioco all'aperto. Gli spazi interni, distribuiti su due piani, comprendono aule spaziose, ciascuna dotata di servizi igienici "a misura di bambino".

Sono inoltre presenti aule speciali dedicate a diverse attività didattiche e ludiche, oltre a un salone utilizzato anche dai bambini iscritti al servizio pre e post-scuola, gestito dal Comune di San Vittore Olona.

La scuola primaria "G.Carducci" si sviluppa su due blocchi collegati tra loro, situati nelle vicinanze del centro cittadino e circondati da ampi spazi verdi. All'ingresso si trova un giardino piantumato, mentre sul retro è presente un'area gioco in parte coperta. Gli spazi interni, suddivisi su tre piani più un seminterrato che ospita il refettorio, comprendono aule luminose, alcuni laboratori e una grande palestra per l'attività motoria.

Il plesso della scuola secondaria di 1° grado si trova nelle vicinanze della scuola primaria ed è costituito da un corpo centrale con due ali laterali, collegato internamente all'adiacente centro sportivo Malerba. Al primo piano, oltre alle aule didattiche, si trovano gli uffici di Segreteria e Presidenza dell'Intero Istituto. L'edificio ospita anche un auditorium, recentemente oggetto di ristrutturazione, ma già agibile.

PLESSI DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

L'edificio che ospita la primaria "G. Rodari", suddiviso in due piani più un seminterrato, è circondato da due ampi giardini dotati di campo da basket, pista di atletica e piattaforma per lanci.

Gli spazi interni comprendono ampie aule e laboratori, due palestre e un'aula magna per incontri o attività svolte da più classi contemporaneamente.

Le aule per attività di sostegno a piccoli gruppi sono ben attrezzate, con materassini e sussidi specifici, come una piscina morbida componibile. All'interno del plesso è anche attivo il servizio di pre e post- scuola, gestito dal Comune di San Giorgio su Legnano.



Il plesso della secondaria "Ungaretti", situato nel centro cittadino adiacente al Palazzo Comunale, accoglie i visitatori con un colorato murale recentemente realizzato dagli alunni.

All'interno sono presenti numerose aule e laboratori specifici, e la dotazione tecnologica risulta adeguata ed efficiente.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	2
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	3
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	141
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	111
	LIM nelle aule	50



Approfondimento

Le strutture esterne e gli spazi interni dei plessi hanno beneficiato di interventi di manutenzione e risistemazione. In tutti i plessi dell'istituto, oltre alle aule per la didattica, sono presenti spazi accessori per attività laboratoriali e sportive, dotati di strumenti adeguati e funzionali.

Grazie ai fondi PNRR, numerosi spazi sono stati rinnovati o ri-allestiti, tra cui le due biblioteche delle scuole secondarie, le aule per l'inclusione di tutti i plessi - comprensive di due spazi multisensoriali nelle scuole primarie - e le aule STEM. Sono stati inoltre implementati ulteriori strumenti digitali, di cui si rimanda alla specifica sezione del presente POF.



Risorse professionali

Docenti	131
Personale ATA	27

Approfondimento

Il personale docente e non docente si impegna quotidianamente per la creazione di una scuola intesa come comunità viva ed educante.

Caratteristiche del personale:

- La maggior parte del personale in servizio è stabile, con contratto a tempo indeterminato, e si colloca mediamente nella fascia d'età tra i 40 e i 60 anni.
- Il personale supplente è assunto a tempo determinato, in alcuni casi fino al 31/8, in altri fino al 30/6. Alcuni contratti a tempo determinato vengono stipulati per sostituire temporaneamente il personale assente (congedi di maternità, malattia ecc.).
- Alcuni docenti possiedono competenze informatiche certificate.

DATI DESUNTI DAL RAV

Vincoli:

I vincoli principali riguardano la disponibilità limitata di docenti di sostegno di ruolo, che richiede un'attenta organizzazione delle risorse per garantire l'inclusione, e la necessità di pianificare con cura il lavoro delle figure professionali interne ed esterne, al fine di integrare efficacemente le competenze di ciascuno e mantenere continuità e qualità nella didattica.

Opportunità:

Il personale docente e ATA della scuola è per lo più stabile, il che garantisce continuità nella gestione didattica e organizzativa. La scuola dispone inoltre di figure professionali dedicate all'inclusione, tra cui docenti di sostegno specializzati, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, educatori socio-pedagogici e personale con funzioni strumentali per l'inclusione. Sono inoltre presenti psicologi, assistenti sociali, mediatori culturali, pedagogisti e altri esperti esterni (per attività sportive, teatrali, informatiche e linguistiche) che arricchiscono l'offerta formativa e supportano percorsi inclusivi e



personalizzati.



Aspetti generali

L'Atto d'Indirizzo della Dirigente scolastica per il triennio 2025-28 prevede la configurazione di un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nonché nel sistema di verifica e di valutazione.

Il Collegio docenti è chiamato a operare superando ogni visione individualistica, favorendo la cooperazione e le sinergie che scaturiscono dal confronto e dall'integrazione dei diversi punti di vista, in un'ottica di trasparenza e rendicontazione condivisa della progettazione.

La cultura su cui deve fondarsi l'Istituto è quella della learning organization, una comunità di pratiche che valorizza la condivisione delle conoscenze e le competenze interne.

Diventa pertanto indispensabile l'apertura a processi di sperimentazione, ricerca e innovazione metodologica, fondati sul lavoro in team dei docenti, sul confronto, sulla produzione di materiali e sulla partecipazione a percorsi di formazione.

Il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-2028, in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento, sarà aggiornato tenendo conto delle:

- disposizioni introdotte dal PNRR, finalizzate all'innovazione degli ambienti di apprendimento e delle attività educativo-didattiche e laboratoriali;
- novità introdotte dalla L.106/2024;
- reali necessità formative degli alunni, promuovendo l'inclusione scolastica, il successo formativo e il diritto allo studio, costituzionalmente garantito, di tutte le alunne e gli alunni, con particolare attenzione alle situazioni di disagio e difficoltà e al contrasto della dispersione scolastica.

ASSI DI SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gestione e valorizzazione delle risorse umane e della comunità educante

La scuola sarà valorizzata come comunità educante aperta, attiva e collaborativa, nella quale intenti e azioni siano condivisi.

Si promuoverà il miglioramento del clima relazionale, la partecipazione delle diverse componenti scolastiche e il rafforzamento della continuità verticale tra i vari ordini di scuola, in stretto accordo con il territorio.



Didattica e ricerca

Verranno promosse la didattica per competenze, le metodologie didattiche attive per lo sviluppo metacognitivo degli studenti, la cultura della valutazione formativa.

Il curriculum verticale di Educazione Civica, aggiornato secondo le Nuove Linee Guida, costituirà un riferimento trasversale per tutti gli ordini di scuola.

Verranno inoltre implementati ambienti di apprendimento flessibili e funzionali alla didattica laboratoriale e digitale.

La programmazione didattica di tutto l'istituto dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare e alla progettazione educativo-didattica;
- percorsi individualizzati/personalizzati per gli alunni con BES;
- progettazione di attività per l'insegnamento di educazione civica (L. 92/19)
- criteri di valutazione coerenti con l'approccio formativo;
- programmazione di attività extrascolastiche in coerenza con la programmazione didattica della classe/sezione, che tengano conto delle necessità emerse dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie;
- piano delle uscite didattiche e viaggi d'istruzione;

Successo formativo e inclusione

Si intende intensificare i momenti laboratoriali del processo di insegnamento-apprendimento, in ottica orientativa ed inclusiva, a sostegno della crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea.

Le proposte formative saranno diversificate, per garantire supporto e recupero agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, favorire il potenziamento delle attitudini personali, valorizzare le eccellenze, contrastare la dispersione scolastica e curare l'integrazione degli alunni provenienti da contesti migratori.

Gli esiti scolastici saranno oggetto di monitoraggio attraverso strumenti di rilevazione dati e momenti di riflessione condivisa scuola-famiglia.

Ampliamento dell'offerta formativa

L'offerta formativa, curricolare/extracurricolare, sarà ampliata con progettualità che abbiano ricadute su tutto l'istituto e che siano coerenti con il curriculum scolastico e con le priorità educative.



Le principali aree di intervento comprenderanno:

- inclusione, intercultura, contrasto alla dispersione scolastica e orientamento;
- Ed. civica, contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- innovazione tecnologica, didattica digitale e STEM (promozione e attuazione del PNRR);
- lingue straniere e apertura all'Europa (scambi culturali);
- progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità, della sicurezza, delle attività fisiche e sportive e dell'espressione artistico-espressiva-culturale.

Autovalutazione e Miglioramento

L'Istituto promuoverà una cultura della valutazione formativa, volta a rilevare informazioni sui processi di apprendimento per adattare la didattica ai bisogni reali degli alunni e ai loro stili cognitivi, curando la documentazione e il monitoraggio delle pratiche educative per orientare le azioni di miglioramento.

Formazione del personale

Le iniziative di formazione saranno finalizzate a:

- sicurezza negli ambienti di lavoro;
- aggiornamento disciplinare;
- strategie di inclusione scolastica e sociale;
- innovazione didattica e nuove tecnologie.

Progettazione organizzativa e governance di istituto

In una prospettiva di leadership diffusa, i collaboratori del Dirigente Scolastico, i referenti di plesso, le funzioni strumentali, il NIV, l'animatore digitale, i referenti delle azioni previste dal Piano di Miglioramento, i coordinatori di classe, i referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, costituiranno il raccordo tra l'ambito gestionale e quello didattico, al fine di garantire la piena attuazione del PTOF.

Il Dirigente scolastico pianifica gli interventi da attuare e guida i docenti e i Consigli di classe nella definizione di programmazioni didattiche per competenze. Monitora il gruppo di lavoro sulla



valutazione, fornendo linee guida sul rapporto tra didattica e valutazione e promuovendo una cultura di valutazione formativa costante, in coerenza con il PTOF e tenendo conto delle specificità degli alunni. Favorisce una valutazione orientata alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi, considerando la situazione di partenza, le condizioni di studio domestiche e i bisogni educativi speciali, garantendo strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con DSA e strategie di supporto per studenti con disabilità. Promuove tutte le attività e le occasioni che favoriscono lo sviluppo professionale del personale e la condivisione delle buone pratiche adottate nella scuola, anche attraverso eventi, laboratori, visiting.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Obiettivi didattici minimi comuni e condivisi

Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi e all'interno delle classi

Priorità

Inclusione degli alunni e differenziazione della progettazione didattica

Traguardo

Progettare interventi che facilitano la prima alfabetizzazione dell'italiano come seconda lingua. Progettare interventi individualizzati e personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Competenze in italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Traguardo

Diminuire il gap all'interno delle classi e tra le classi parallele.



● Competenze chiave europee

Priorità

Attività trasversali

Traguardo

Migliorare le competenze digitali, personali e sociali.

● Risultati a distanza

Priorità

Maggiore consapevolezza di sé per un orientamento consapevole

Traguardo

Progettare un percorso di orientamento verticale (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: DIDATTICA PER IL MIGLIORAMENTO**

Dal RAV emerge che gli esiti dell'esame di Stato mostrano voti equilibrati, con prevalenza delle fasce medie, mentre la quota di eccellenze risulta inferiore ai riferimenti. Le prove standardizzate evidenziano risultati complessivamente in linea con i riferimenti nelle classi terminali della primaria, con buone performance anche nelle competenze linguistiche. Alcune criticità emergono nelle seconde della primaria e soprattutto nelle terze della secondaria, con risultati inferiori ai riferimenti regionali, macroregionali e nazionali. Inoltre, sebbene la variabilità tra classi e plessi sia contenuta, all'interno delle singole classi si osserva una forte eterogeneità di competenze, che richiede interventi mirati e personalizzati.

Si prevede di aumentare interventi mirati di recupero e consolidamento, e attività che portino gli alunni ad un raggiungimento degli obiettivi minimi comuni e delle competenze chiave europee per vivere serenamente il processo educativo. Particolare attenzione sarà dedicata al monitoraggio dei progressi, alla condivisione di buone pratiche tra docenti e alle transizioni tra ordini di scuola, con l'obiettivo di garantire apprendimenti più omogenei.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Obiettivi didattici minimi comuni e condivisi

Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi e all'interno delle classi



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Competenze in italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Traguardo

Diminuire il gap all'interno delle classi e tra le classi parallele.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attività trasversali

Traguardo

Migliorare le competenze digitali, personali e sociali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Maggiore consapevolezza di sé per un orientamento consapevole

Traguardo

Progettare un percorso di orientamento verticale (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado)

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valutare le competenze degli studenti e monitorare il livello di apprendimento a livello di classe e di istituto attraverso prove parallele strutturate.

Implementare percorsi disciplinari e interdisciplinari basati su metodologie attive e sull'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Rafforzare le competenze di Italiano, Matematica e Inglese mediante interventi didattici mirati, attività di recupero e monitoraggio dei progressi, per innalzare i risultati delle prove INVALSI agli standard delle scuole con background simile.

○ **Continuità e orientamento**

Realizzare percorsi di orientamento verticale per sviluppare negli studenti le competenze necessarie per prendere decisioni consapevoli e informate sul percorso scolastico e di vita.

Attività prevista nel percorso: Recupero carenze

Descrizione dell'attività

L'attività di recupero delle carenze si configura come un insieme di interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze, rivolti a tutti gli alunni. Le azioni didattiche, attuate prevalentemente in orario curricolare, prevedono percorsi flessibili e graduati, anche attraverso il



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze STEM e sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali, personali e sociali, attraverso attività trasversali e l'adozione di metodologie didattiche attive.

● **Percorso n° 2: UNA SCUOLA PER TUTTI**

Promuovere l'inclusione scolastica e il benessere di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il percorso mira a migliorare i livelli di apprendimento attraverso una progettazione didattica attenta ai diversi bisogni formativi, favorendo la partecipazione attiva, il senso di appartenenza al gruppo classe e lo sviluppo delle competenze di base. Particolare rilievo è dato agli interventi di prima alfabetizzazione dell'italiano come seconda lingua e alla costruzione di un ambiente di apprendimento equo, accogliente ed efficace, in cui ogni alunno possa esprimere il proprio potenziale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Inclusione degli alunni e differenziazione della progettazione didattica



Traguardo

Progettare interventi che facilitano la prima alfabetizzazione dell'italiano come seconda lingua. Progettare interventi individualizzati e personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un ambiente di apprendimento equo ed efficace, dove ogni studente ha la possibilità di sviluppare il proprio potenziale e sentirsi parte integrante della classe

Attività prevista nel percorso: Recupero delle abilità di base

Descrizione dell'attività

L'attività di recupero delle abilità di base è finalizzata a sostenere tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali, nel consolidamento delle competenze fondamentali.

Gli interventi prevedono percorsi mirati, realizzati in orario curricolare o extracurricolare, anche attraverso lavori in piccoli gruppi, attività laboratoriali e strumenti didattici inclusivi, con supporto personalizzato in base ai bisogni di ciascun alunno.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti



Risultati attesi

Riduzione del divario negli apprendimenti tra gli alunni con BES e i compagni di classe; miglioramento delle competenze di base; maggiore partecipazione e coinvolgimento degli alunni nel percorso scolastico; consolidamento di un approccio didattico inclusivo e mirato al successo di tutti gli studenti.

Attività prevista nel percorso: Attività di prima e seconda alfabetizzazione

Descrizione dell'attività

L'attività di prima e seconda alfabetizzazione è finalizzata a sostenere gli studenti stranieri nel consolidamento e nello sviluppo delle competenze linguistiche in Italiano L2. Gli interventi prevedono percorsi mirati di acquisizione del lessico, comprensione e produzione scritta e orale, con modalità inclusive e cooperative. L'obiettivo è favorire l'integrazione scolastica e la piena partecipazione alle attività di classe, riducendo le difficoltà linguistiche che possono ostacolare l'apprendimento delle discipline curricolari.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche in Italiano L2 per tutti gli studenti stranieri; maggiore autonomia nella comprensione e produzione di testi orali e scritti; incremento della partecipazione attiva e consapevole alle attività di classe; rafforzamento dell'inclusione e integrazione degli studenti



stranieri nel contesto scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Con la prima linea di investimento del PNRR (creazione aule 4.0), la scuola ha potuto finalmente compiere un salto di qualità nell'ambito di strutture, tecnologia e, conseguentemente, formazione. Gli obiettivi ambiziosi del piano possono dirsi completamente raggiunti nell'a.s. 2024-25 con la trasformazione di numerose aule tradizionali in ambienti innovativi e stimolanti, con la realizzazione di spazi polifunzionali orientati alla creatività e all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Gran parte del personale ha ricevuto una formazione specifica relativa alla didattica digitale integrata, volta al completamento della transizione digitale.

Alla formazione multilinguistica e STEM di studenti e docenti sono stati rivolti gli investimenti della seconda Azione PNNR, mentre la terza linea di investimento coinvolgerà la popolazione scolastica a rischio dispersione con l'obiettivo della riduzione dei divari negli apprendimenti e del contrasto alla dispersione scolastica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Saranno promosse forme organizzative flessibili: potranno essere previste forme di integrazione fra le discipline e la loro possibile aggregazione in aree della scuola primaria. In particolare, l'adozione di modalità che prevedano di poter lavorare su classi aperte e gruppi di livello potrebbero rappresentare un efficace strumento per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata; ciò al fine di rendere più efficaci gli interventi educativo-didattici nei confronti di alunni con bisogni educativi speciali, in particolare per gli stranieri.



Sul versante metodologico-organizzativo, nell'ambito della flessibilità, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo e sulla didattica laboratoriale.

Si potenzierà l'apprendimento delle lingue straniere e si valorizzeranno le eccellenze con percorsi di L2 e conseguente certificazione.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Un piano di formazione ad hoc affiancherà il processo di innovazione, focalizzandosi sulle nuove metodologie didattiche. Saranno previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La "sfida" che la scuola raccoglie è quella dello spazio come terzo educatore, nella convinzione che la qualità degli ambienti vada di pari passo con la qualità degli apprendimenti: grazie alle tecnologie digitali che sfruttano le opportunità offerte da ICT e nuovi linguaggi, si sosterrà l'innovazione didattico-metodologica con la realizzazione di idee volte a proiettare verso il futuro il modo di 'fare scuola'.

La possibilità di utilizzare i fondi del PNNR anche per arredi ed adattamenti edilizi permetterà a questa istituzione scolastica di predisporre ambienti innovativi, accoglienti ed allo stesso tempo esteticamente pregevoli.

I nuovi ambienti, realizzati con gli appositi fondi, saranno utilizzati da almeno il 50% delle classi dell'istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: AULE 4.0 ICS CARDUCCI SVO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 25 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico, adottando una soluzione ibrida, in cui gli spazi concreti della scuola, i laboratori e le aule si fonderanno con gli spazi virtuali di apprendimento. Le nuove classi utilizzeranno attrezzature digitali versatili, rete wireless/cablata o cloud computing. Gli alunni che fruiranno dei nuovi spazi disporranno di dispositivi da utilizzarsi per scrittura, lettura e creatività digitale, pensiero computazionale e tecnologie per lo studio delle STEM. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie; per gli arredi partiremo dalle dotazioni già presenti nell'istituto, implementandoli, ove necessario. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board, che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto. Negli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva verranno installati accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Alcuni ambienti saranno dotati di dispositivi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica intelligente e il risparmio energetico, per la salvaguardia e la protezione degli stessi. In ogni plesso saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Andremo poi a realizzare nelle due scuole secondarie ambienti speciali a disposizione di tutte le classi, ovvero un'aula immersiva e all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, utilizzando materiali didattici che integrano e sviluppano i libri di testo. Una particolare attenzione, in conformità con il Piano di Miglioramento, sarà dedicata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, grazie alla creazione di quattro aule multisensoriali e di due aule multidisciplinari per l'inclusione, al fine di sperimentare processi di apprendimento interattivi, favorire l'autonomia e la comunicazione interpersonale.

Importo del finanziamento

€ 163.086,53

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	23

● Progetto: DDI-forma2024

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'esigenza dei docenti dell'Istituto di ricercare e sperimentare approcci e metodologie innovative che permettano alla scuola di rispondere ai bisogni, sempre più diversificati, dei propri alunni incrementando una organizzazione laboratoriale dello spazio fisico in cui stimolare il piacere della conoscenza e diffondere l'apprendimento per scoperta, per indagine, attivo, basato su un approccio costruttivo e cooperativo.

Importo del finanziamento

€ 55.778,14

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e multilingue per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Per gli alunni il progetto STEM verrà sviluppato in base alle loro abilità e alla scuola di appartenenza, rappresenta l'occasione di sviluppare la creatività e lo spirito di iniziativa legati alla ideazione, progettazione e realizzazione di prototipi che rispettino l'ambiente in un'ottica di architettura sostenibile. Il progetto avrà inoltre lo scopo di sviluppare il pensiero computazionale stimolando gli alunni ad utilizzare i mezzi tecnologici in modo attivo e consapevole mentre il progetto lingue è finalizzato a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti della lingua inglese, declinato in ogni ordine di scuola. La conoscenza della lingua straniera è volta al raggiungimento di una conoscenza maggiore anche della cultura di un paese straniero (nella scuola secondaria I° è previsto il conseguimento di certificazione). Sono previsti anche interventi sul corpo docente al fine di conseguire certificazione a livello C1

Importo del finanziamento

€ 95.573,47

Data inizio prevista

Data fine prevista



15/11/2023

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: TEATRANDO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il percorso si struttura in una serie di laboratori dove si possono sperimentare tecniche e linguaggi teatrali come mezzi di espressione che favoriscono la formazione del carattere, la visione di uno spettacolo teatrale che mostri come si possono mescolare con originalità tecniche diverse e usarle per narrare, fare esperienza di lettura animata di un testo, ideazione e realizzazione di un evento finale che fa confluire gli esiti del lavoro svolto nel corso dei laboratori, gli stimoli offerti dagli spettacoli visti e dalla lettura animata, in uno spettacolo o



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

azioni teatrali che nascono dalla creatività dei ragazzi che ne sono i protagonisti diretti.

Importo del finanziamento

€ 79.870,43

Data inizio prevista

02/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	96.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	96.0	0



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto è orientata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. L'azione della nostra istituzione scolastica è volta a valorizzare il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica e orientare all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze.

Il metodo di lavoro sarà improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Le scelte dell'Istituto si conformano ai criteri di trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e provenienti dal contesto territoriale e delle famiglie.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA RODARI	MIAA84501T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA G. CARDUCCI	MIEE845013
PRIMARIA G. RODARI	MIEE845024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GR. G. LEOPARDI	MIMM845012
SEC. I GRADO G. UNGARETTI	MIMM845023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC CARDUCCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA RODARI MIAA84501T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G. CARDUCCI MIEE845013

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G. RODARI MIEE845024

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. G. LEOPARDI MIMM845012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO G. UNGARETTI MIMM845023

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda la sezione apposita

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO DEI VARI PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA "G. RODARI" di San Vittore Olona

La scuola dell'infanzia accoglie tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni e risponde al loro diritto all'educazione e alla cura. Promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, offrendo un ambiente educativo sereno, inclusivo e stimolante. Attraverso il gioco, l'esplorazione e le relazioni, i bambini imparano a conoscersi, ad avere fiducia in sé e negli altri, a



esprimere emozioni e a rispettare regole e diversità. La scuola dell'infanzia pone così le basi per la crescita personale e sociale di ogni bambino, in stretta collaborazione con le famiglie e la comunità educante.

L'orario di funzionamento è articolato su 40 ore settimanali su 5 giorni ed è il seguente:

7.30-8.00	8.00-16.00	16.00-18.00
PRE SCUOLA gestito dall'Amministrazione Comunale, attivato a fronte di un numero minimo di iscritti	ATTIVITÀ DIDATTICHE, con mensa*	POST SCUOLA gestito dall'Amministrazione Comunale e attivato a fronte di un numero minimo di iscrizioni.

*Primo turno ore 11.30 – tre sezioni. Secondo turno ore 12.30 – tre sezioni

L'articolazione interna dell'orario dei docenti prevede momenti di compresenza per la realizzazione dei progetti di sezione, dei laboratori e delle attività di piccolo gruppo. Le attività didattiche sono organizzate come di seguito:

- 8,00/9,00 ingresso bambini
- 9,00/10,15 attività in sezione
- 10,15/10,30 merenda
- 10,30/11,30-12,30 attività organizzate
- 11,30/12,30 I° turno mensa
- 12,30/13,30 II° turno mensa
- 13,30/14,30 ricreazione
- 14,30/15,45 attività in sezione
- 15,45/16,00 uscita bambini

SCUOLA PRIMARIA CARDUCCI di San Vittore Olona e SCUOLA PRIMARIA RODARI DI San



Giorgio su Legnano

La scuola primaria, in linea con le Indicazioni Nazionali, promuove l'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Offre un ambiente educativo che favorisce la crescita cognitiva, emotiva, affettiva e sociale dei bambini, accompagnandoli nello sviluppo dell'identità personale e nella scoperta del mondo. Attraverso le discipline, la scuola primaria consente di acquisire i saperi irrinunciabili e di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo le basi per la formazione del pensiero critico e riflessivo. Si impegna a garantire pari opportunità di apprendimento e di successo formativo, valorizzando le diversità e sostenendo ogni alunno nel riconoscere le proprie potenzialità e nel partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita scolastica e sociale.

Il modello orario di entrambe le scuole primarie è strutturato su 40 ore settimanali su 5 giorni, di cui 10 ore di mensa, e prevede la seguente articolazione:

7.30 – 8.30	8.30 – 12.30	12.30 – 14.30	14.30 – 16.30	16.30 – 18.00
Servizio pre-scuola gestito dalle Amministrazione Comunale	Attività didattiche	Mensa* e dopomensa	Attività didattiche	Servizio post-scuola gestito dalle Amministrazioni Comunali Attività extracurricolari previste dal ptof

*La mensa nel plesso di San Vittore Olona viene effettuata su due turni: 1°turno classi prime e seconde e 2° turno classi terze, quarte e quinte.

Alla scuola primaria il quadro orario subisce variazioni dalla classe prima alla quinta ed è riassunto nella seguente tabella:

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI classe I	ORE SETTIMANALI classe II	ORE SETTIMANALI classi III, IV, V
------------	-----------------------------	---------------------------------	-----------------------------------------



ITALIANO	9	8	8
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	7	7	7 IN III 6 IN IV E V
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
ED.FISICA	2	2	1 IN III 2 IN IV E V
INGLESE	1	2	3
RELIGIONE	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA LEOPARDI di San Vittore Olona e SCUOLA SECONDARIA UNGARETTI di San Giorgio su Legnano

La scuola secondaria di primo grado consolida e amplia gli apprendimenti acquisiti nella primaria, offrendo agli studenti la possibilità di approfondire i linguaggi e i saperi disciplinari come strumenti di conoscenza, interpretazione e rappresentazione della realtà. Favorisce la progressiva autonomia nello studio, l'acquisizione di un metodo personale di lavoro e la capacità di riflessione critica, valorizza il dialogo tra le discipline e la collaborazione tra pari, potenziando dunque lo sviluppo delle competenze previste per il termine del primo ciclo di istruzione, incluse quelle culturali e sociali orientate alla cittadinanza attiva. Gli alunni utilizzano le conoscenze apprese in modo da essere in grado di iniziare ad affrontare con crescente autonomia e responsabilità i lavori assegnati e le diverse situazioni.

La scuola accompagna gli alunni nel delicato passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, sostenendo lo sviluppo dell'identità personale e relazionale, l'assunzione di responsabilità e la consapevolezza delle proprie scelte, in un contesto educativo che integra apprendimento, partecipazione e orientamento verso il futuro.



Gli insegnamenti sono articolati secondo il modello ministeriale.

La seconda lingua comunitaria studiata dagli alunni è:

- francese nel plesso di San Giorgio su Legnano
- spagnolo nel plesso di San Vittore Olona

In entrambi i plessi è possibile effettuare la scelta tra il modello orario 'a tempo ordinario' (30 moduli su 5 giorni) e quello 'a tempo prolungato' (36 moduli su 5 giorni); quest'ultimo per le future classi prime si attiverà solo in presenza di almeno 20 alunni.

Nell'a.s. 2025-26 tutte le classi funzionano a tempo ordinario con il seguente orario: inizio lezioni alle ore 8.00 - termine lezioni alle ore 14.00.

Il quadro orario è riassunto nella seguente tabella:

INSEGNAMENTO	n. ore per CLASSE
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
INGLESE	3
2° LINGUA COMUNITARIA (spagnolo a SVO francese a SGL)	2
ARTE	2



MUSICA	2
TECNOLOGIA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE	1
EDUCAZIONE CIVICA	insegnamento trasversale
TOTALE	30

MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA: "Crescere insieme: valori e competenze per una cittadinanza attiva"

Finalità: l'attività di alternativa all'insegnamento della religione cattolica è finalizzata a promuovere negli alunni la consapevolezza di sé e del proprio ruolo nella società, attraverso percorsi educativi orientati alla cittadinanza attiva, al rispetto delle diversità, alla coesione sociale e allo sviluppo di competenze utili ad affrontare con serenità e consapevolezza il proprio percorso di crescita.

Obiettivi generali:

- sviluppare la consapevolezza di sé e dell'altro
- promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche negli alunni
- conoscere e applicare i valori fondamentali della convivenza civile
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di comunicare in modo chiaro
- sviluppare la consapevolezza dell'importanza della partecipazione attiva alla vita della comunità

Competenze di cittadinanza:

- Rispetto per gli altri e per le diversità
- Empatia e capacità di lavorare in gruppo
- Consapevolezza dei propri diritti e doveri
- Capacità di comunicare di risolvere i conflitti



- Partecipazione attiva alla vita della comunità

Il progetto sarà declinato nei diversi ordini di scuola, adattandosi alle esigenze formative specifiche degli alunni coinvolti, in modo da garantire proposte coerenti con l'età, il contesto e i bisogni educativi di ciascun gruppo classe.



Curricolo di Istituto

IC CARDUCCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo rappresenta per definizione lo strumento della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi,



dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del



decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza



personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di



uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.



Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria



- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare



salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Matematica
- Scienze



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo



in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze



- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'istituto è stato elaborato un curricolo verticale. Il percorso prevede per ogni ordine di scuola un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria) e una revisione della programmazione disciplinare grazie alla quale lo studente: acquisisce e amplia le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere; sviluppa capacità logico-argomentative, metodi di studio e ricerca, e più in generale di ragionamento e risoluzione di problemi; perfeziona le proprie modalità comunicative e il linguaggio, che si arricchisce del lessico specifico delle diverse discipline; affronta modalità risolutive di problemi teorici ed applicati anche con approccio laboratoriale.

Il curricolo elaborato è verticale, procede cioè per lo sviluppo delle competenze partendo dalla scuola dell'infanzia e terminando con la secondaria di primo grado.



Il curricolo è articolato in 8 sezioni corrispondenti alle 8 competenze chiave europee:

- alfabetico funzionale
- multilinguistica
- stem
- digitale
- personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- cittadinanza
- imprenditoriale
- consapevolezza ed espressione culturale

A seguito dell'arrivo dei fondi PNRR e delle nuove linee guida per le discipline STEM contenute nella legge 197/2022 il curricolo è stato aggiornato per quanto riguarda la sezione dedicata alle materie scientifiche e tecnologiche. In accordo con le indicazioni ministeriali sono stati rivisti obiettivi e attività, sulla base di un approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione di teoria e pratica, per favorire negli studenti lo sviluppo di quelle competenze tecnologiche, tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

Anche grazie alle dotazioni digitali, gli insegnanti delle discipline STEM in particolare, ma anche tutti gli altri docenti, faranno riferimento alle seguenti metodologie: insegnare attraverso l'esperienza, utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo, favorire l'inclusione e l'autonomia degli alunni attraverso l'implementazione delle attività laboratoriali.

Il curricolo è consultabile al seguente indirizzo:

<https://www.iccarducci.edu.it/documento/curricolo-verticale-85/>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica nel nostro istituto, come previsto dalle nuove Linee guida, si articolano attorno a:

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale



Essi sono già impliciti nei curricoli dei diversi percorsi scolastici, ma si svilupperanno attraverso specifiche attività trasversali a più discipline, quantificate in 33 ore annue. La trasversalità dell'insegnamento si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare, con lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

In particolare, l'insegnamento dell'educazione civica mira a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, come definite dall'Unione Europea e dalle Indicazioni nazionali, integrando conoscenze e comportamenti che consentano agli studenti di:

- Imparare ad imparare: gestire in autonomia il proprio apprendimento e valutare criticamente le informazioni;
- Progettare: organizzare e pianificare attività in modo consapevole e responsabile;
- Comunicare: interagire efficacemente con gli altri, utilizzando anche strumenti digitali in modo sicuro e consapevole;
- Collaborare e partecipare: lavorare in gruppo, assumere responsabilità, partecipare attivamente alla vita della comunità;
- Agire in modo autonomo e responsabile: inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui;
- Risolvere problemi: affrontare situazioni complesse applicando conoscenze interdisciplinari;
- Individuare collegamenti e relazioni: comprendere le interdipendenze tra fenomeni sociali, economici, ambientali e digitali;
- Acquisire e interpretare informazioni: analizzare dati e testi da diverse fonti per formare un giudizio critico.

L'istituto ha elaborato il curricolo per l'insegnamento dell'educazione civica, che si sviluppa in verticale, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, integrando i nuclei concettuali con le competenze chiave di cittadinanza, così da garantire un percorso educativo coerente e trasversale, capace di formare cittadini consapevoli, attivi e responsabili.

Il curricolo è consultabile in allegato o al seguente indirizzo:



<https://www.iccarducci.edu.it/documento/curricolo-di-istituto-di-educazione-civica-2425-101/>

Allegato:

Curricolo d'Istituto_Educazione Civica.pdf

Approfondimento

La scuola ha elaborato un Curricolo verticale di Istituto per competenze per dettagliare e articolare obiettivi e attività volte allo sviluppo delle competenze degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

I docenti utilizzano il curricolo come mezzo utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus plus

La scuola sta esplorando le potenzialità offerte dai programmi Erasmus+, presentando candidature e avviando collaborazioni sia per progetti di mobilità di studenti, alunni e personale ATA, sia per partenariati con scuole europee.

La partecipazione effettiva ai progetti sarà definita in futuro in base all'esito delle selezioni e alle opportunità che si presenteranno.

Erasmus + è il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa.

Gli obiettivi generali sono:

- sviluppo formativo, professionale e personale degli individui
- sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento
- promozione delle qualità di insegnamento e della formazione
- sviluppo dell'identità europea
- accesso ad un'istruzione di qualità per tutti
- costruzione dello Spazio europeo dell'educazione

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: eTwinning

Nata su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+, eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole.

La scuola è iscritta alla piattaforma eTwinning e prevede di proporre prossimamente progetti didattici a distanza (gemellaggi) in collaborazione con altre scuole europee. Il progetto promuove l'innovazione didattica, lo scambio e la collaborazione, l'uso delle tecnologie e la realizzazione condivisa di attività in un contesto multiculturale, promuovendo la collaborazione tra docenti e il coinvolgimento diretto attivo degli studenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Attività per lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola dell'infanzia**

Grazie all'utilizzo dei dispositivi e dei supporti che la scuola ha ricevuto in dotazione coi fondi PNRR si potenzieranno le seguenti attività: utilizzo di giochi digitali, associazioni logiche, giochi Montessoriani, visione di documentari per bambini, coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Scoprire il proprio corpo, l'ambiente circostante, i fenomeni naturali anche con l'ausilio di strumenti digitali. Osservare e risolvere semplici problemi applicando strategie adeguate.

○ **Azione n° 2: Attività per lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola primaria**

Grazie all'utilizzo dei dispositivi e dei supporti che la scuola ha ricevuto in dotazione coi fondi PNRR si potenzieranno le seguenti attività:

- Utilizzo software didattici
- Utilizzo di Gsuite
- Attività di coding unplugged
- Utilizzo di strumenti per osservazioni ed esperimenti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali, riconoscere e quantificare situazioni, anche con l'ausilio degli strumenti digitali.

○ **Azione n° 3: Attività per lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola secondaria di primo grado**

Grazie all'utilizzo dei dispositivi e dei supporti che la scuola ha ricevuto in dotazione coi fondi PNRR si potenzieranno le seguenti attività:

- Lettura e costruzione di semplici tabelle e grafici, anche attraverso l'utilizzo delle applicazioni Gsuite
- Rappresentazione di dati con un grafico opportuno, anche attraverso l'utilizzo delle applicazioni Gsuite
- In un'indagine statistica, formulazione di un questionario, e organizzazione dei dati raccolti, anche attraverso l'utilizzo delle applicazioni Gsuite
- Analisi degli elementi chimici contenuti nell'acqua e negli alimenti attraverso l'utilizzo di kit specifici
- Esame del mondo circostante attraverso osservazioni ed esperienze pratiche, sia dal punto di vista macroscopico che microscopico
- Osservazione del corpo umano attraverso modelli
- Osservazione di preparati istologici
- Attività volte allo sviluppo di comportamenti eco-sostenibili e salutari.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative anche attraverso i supporti digitali. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni.



Moduli di orientamento formativo

IC CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classi I**

Obiettivi:

- Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole
- Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria
- Acquisire la consapevolezza di sé, attraverso la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)
- Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori
- Saper autovalutare il proprio operato
- Riconoscere sé, l'altro, la realtà
- Acquisire abilità sociali e relazionali

Azioni:

- Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria; attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe
- Attività da svolgere nel corso dell'anno:
 - lettura e analisi di testi, cogliendo le problematiche esposte;



- lavori di conoscenza del sè a cura dei docenti di lettera (definizione di sè e del proprio carattere);
- letture, discussioni ed esercitazioni sul tema scuola-famiglia, con sussidio dei testi in adozione.
- allenamento alla capacità di ascolto;
- riflessione sul proprio percorso scolastico (successi o insuccessi scolastici), per individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi;
- avvio di un percorso sul metodo di studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Obiettivi:

- Consolidare le abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni
- Riflettere in modo più maturo sulla conoscenza di sé, acquisendo consapevolezza degli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)



- Avere consapevolezza delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze
- Saper autovalutare il proprio operato
- Interagire con l'altro in modo consapevole, solidale e corretto

Azioni:

- ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima;
- attività legate al tema dell'adolescenza e della percezione di sé in un momento di cambiamento fisico ed emotivo;
- consolidamento del metodo di studio;
- lettura di testi per iniziare a prendere coscienza delle proprie attitudini, dei propri interessi e dei propri progetti;
- attività volte a riflettere sulle modalità di interazione con gli altri;
- presentazione iniziale del sistema scolastico e dei percorsi formativi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



Obiettivi:

- Approfondire ulteriormente la conoscenza di sé, delle proprie capacità e delle proprie aspettative rispetto al futuro (sogni, ambizioni, ecc...)
- Riconoscere se stessi come protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti
- Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione
- Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future
- Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive
- Saper valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste
- Gestire e ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore
- Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di Scuole superiori

Azioni:

Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.

- Attività di Orientamento formativo organizzate a livello di Istituto (comunicare ai coordinatori e poi da questi condivise con il Consiglio di classe)
- Attività da svolgere in classe:
 - attività legate al tema dell'adolescenza e della percezione di sé, della propria situazione attuale e della proiezione verso il futuro;
 - attività individuali e di gruppo con schede attitudinali;
 - lavori di gruppo nelle varie discipline per comprendere l'importanza della cooperazione in un futuro ambiente di lavoro;



- momenti di riflessione sul concetto di orientamento e autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza;
- raccolta di informazioni sugli Istituti superiori presenti sul territorio e sulle attività di orientamento in ingresso organizzate da ciascun Istituto (open day, microlezioni, altro);

Iniziative:

- Incontro individuale con il Coordinatore per individuare eventuali criticità.
- Conoscenza dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado, con particolare riferimento alla provincia di Milano.
- Incontri con insegnanti ed alunni degli istituti superiori della zona tenendo conto delle richieste dei ragazzi.
- In collaborazione con Confindustria nell'ambito dell'iniziativa PMI Day, visita in azienda.
- Incontro con le Pedagogiste per supportare gli studenti nel percorso di orientamento.
- Incontro formativo "Per una scelta consapevole" organizzato dalla Commissione Orientamento e dalle Pedagogiste dell'Istituto per supportare le famiglie nel percorso di orientamento scolastico, in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corsi di lingua inglese per certificazione Cambridge - Scuole secondarie di 1° grado

Corso di lingua inglese extracurricolare pomeridiano finalizzato a preparare gli studenti a sostenere gli esami di certificazione Cambridge - livello A2 del Quadro Comune Europeo per la Conoscenza delle Lingue (Common European Framework of Reference for Languages – CEFR). L'iniziativa è rivolta agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado di San Vittore Olona e di San Giorgio su Legnano. Il corso si propone di potenziare le competenze linguistiche degli alunni, con particolare attenzione alla preparazione per il conseguimento della certificazione internazionale Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Competenze in italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Traguardo

Diminuire il gap all'interno delle classi e tra le classi parallele.



○ Risultati a distanza

Priorità

Maggiore consapevolezza di sé per un orientamento consapevole

Traguardo

Progettare un percorso di orientamento verticale (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado)

Risultati attesi

Potenziamento delle 4 abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta); preparazione alla certificazione linguistica internazionale Cambridge; aumento della motivazione alla pratica della lingua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Ogni alunno avrà a disposizione le dispense per lo studio, eventuale libro di testo Cambridge come materiale di approfondimento e l'accesso alla Piattaforma Cambridge.



● Diritto allo studio

In tutti i plessi sono attivati numerosi progetti e iniziative (Piano Diritto allo Studio, progetti di consolidamento e potenziamento attuati grazie a FIS, iniziative varie a costo zero). Per una lettura più chiara e immediata degli stessi si pubblica una tabella riassuntiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Per ciascun progetto la tabella indica in sintesi gli obiettivi e le competenze attese

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA RODARI

PROGETTI FINANZIATI
DALL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE



Descrizione attività	Obiettivi formativi e competenze attese	Destinatari	Risorse materiali necessarie	Risorse professionali
<p>PROGETTO PSICOMOTRICITA'</p>	<p>-Conoscere e sviluppare il sé corporeo per favorire la costruzione della propria identità</p> <p>- Stimolare la scoperta del corpo, dello spazio, del tempo e della relazione con sé stesso, con gli oggetti e con l'altro</p> <p>-Sviluppare le competenze percettivo-motorie adeguate all'età dei bambini</p>	Tutti gli alunni	Attrezzi motori e materiali vari della scuola o forniti dall'esperto	Esperto esterno (Cooperativa TRE EFFE)

PRIMARIA CARDUCCI - SAN VITTORE OLONA

PROGETTI FINANZIATI
DALL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE

Descrizione attività	Obiettivi formativi e competenze attese	Destinatari	Risorse materiali necessarie	Risorse professionali
----------------------	-----------------------------------------	-------------	------------------------------	-----------------------



Fare Teatro con corpo, cuore e mente	<p>Promuovere alcuni principi base del teatro.</p> <p>Esplorare le capacità espressive del proprio corpo.</p> <p>Stimolare la creatività, l'immaginazione.</p>	Classi quarte e quinte	Materiale vario	Esperti esterni (Scuola Teatro Junior)
Alfabullo	<p>Riconoscere le dinamiche che governano bullismo e il cyber bullismo;</p> <p>Rendere capaci di disinnescare sul nascere fenomeni di prepotenza facendo leva sulle dinamiche di gruppo.</p>	Classi quinte	Materiali vari	Esperti esterni
Innovamat	<p>Sviluppare le competenze trasversali (problem-solving, ragionamento e argomentazione, connessioni, comunicazione e rappresentazione) o soft-skills fondamentali nello sviluppo personale e cognitivo.</p> <p>Vivere un'esperienza di apprendimento attiva e personalizzata, portando gli alunni ad essere più motivati a imparare.</p> <p>Stimolare la passione per la logica e uscire dall'idea della</p>	Classi terze	Materiale vario	Esperti esterni



matematica come una materia astratta e scollegata dalla realtà, promuovendo un aumento di interesse nelle discipline STEM per gli studi a venire.

Incrementare negli alunni la consapevolezza dei propri stati interni (sensazioni corporee, emozioni, pensieri), stimolando un ascolto di sé stessi non giudicante.

Far conoscere agli insegnanti strumenti che favoriscano momenti di centratura e calma nella classe.

Educazione corporeo-sonoro-musicale

Diminuire stati di ansia, irrequietezza, impulsività, iperattività, stress negli alunni.

Classi prime e seconde

materiale vario esperti esterni

Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione degli alunni;

Favorire un clima relazionale positivo all'interno delle classi e delle sezioni;

Promuovere la conoscenza e il controllo delle proprie emozioni e sensazioni



PRIMARIA RODARI - SAN GIORGIO SU LEGNANO

PROGETTI FINANZIATI
DALL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE

Descrizione attività	Obiettivi formativi e competenze attese	Destinatari	Risorse materiali necessarie	Risorse professionali
PSICOMOTRICITA' Attività di psicomotricità	Rafforzare gli schemi motori di base; formare la personalità dell'individuo; conoscere nuove discipline sportive: ginnastica artistica.	Classi prime	Ausili per l'educazione motoria	Docenti delle classi ed esperti esterni
TEATRO "TUTTI SUL PALCO" Allestimento e realizzazione di uno spettacolo teatrale	-Promuovere alcuni principi base del teatro. -Esplorare le capacità espressive del proprio corpo. -Stimolare la creatività, l'immaginazione e la fantasia.	Classi Terze e quarte	Materiale vario	Docenti delle classi ed esperti esterni
LABORATORIO MOVIMENTO ESPRESSIVO	-Promuovere alcuni principi base come ascolto, rispetto di semplici regole, movimento nello spazio, cooperazione, applicabili alle dinamiche della relazione quotidiana.	Classi seconde	Lim, materiale di facile consumo, schede didattiche fornite dal	Docenti delle classi interessate ed esperto esterno



- Incentivare la spontaneità e la creatività.

team del progetto

- Stimolare l'immaginazione e la fantasia.

-Sperimentare nuove modalità di relazione e comunicazione.

Scoprire e sperimentare l'archeologia nel nostro territorio.

Sperimentare il metodo dell'indagine archeologica.

Conoscere usi e pratiche degli uomini di 3000 anni fa.

SPERIMENTIAMO LA STORIA

Studiare la "cultura materiale" e tutte le attività che hanno caratterizzato il nostro territorio nell'età del Bronzo.

Classi terze

Conoscere gli antichi sperimentando le loro pratiche e scoprendo usi, costumi e oggetti della loro quotidianità.

Materiale di facile consumo e di riciclo; dispense

Docenti di storia delle classi coinvolte, esperti esterni del Gruppo di Interesse "Camminiamo nella storia" di Canegrate

Acquisire e utilizzare il linguaggio specifico delle discipline interessate.

Realizzare manufatti con materiali vari.

WE CAN SPEAK IN

Potenziare le conoscenze di

Classi

Risorse

Insegnante



ENGLISH

base in lingua inglese.

quinte

didattiche e madrelingua

Migliorare la pronuncia e la comprensione della lingua inglese.

materiali necessari forniti dagli esperti

Sviluppare capacità espressivo-comunicative.

Potenziare la capacità di comprendere e produrre oralmente le espressioni più comuni della comunicazione quotidiana in situazioni pratiche/simulate/autentiche.

Prendersi cura degli spazi condivisi.

Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento del frutteto e dell'orto.

ORTO DIDATTICO,
CRESCO CON TE

Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente attraverso esperienze concrete.

Classi
Terze e
Quarte

Materiale di facile consumo e materiale specifico. Esperto esterno (ortoterapeuta)

Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico".

Saper utilizzare un linguaggio specifico.

Saper lavorare in gruppo.

SECONDARIA LEOPARDI - SAN VITTORE OLONA



PROGETTI FINANZIATI
DALL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE

Descrizione attività	Obiettivi formativi e competenze attese	Destinatari	Risorse materiali necessarie	Risorse professionali
LABORATORIO TEATRALE: "Teatro per esprimere se stessi"	Sviluppare il pensiero laterale e il cambio di punto di vista, trasformando lo spazio quotidiano in uno spazio scenico e favorendo la comprensione dell'altro.			
	Stimolare un clima sereno, rispettoso e non giudicante.		Lezioni svolte in classe o in auditorium.	
	Valorizzare le singolarità all'interno del gruppo classe.	Classi prime	Testi scritti dagli alunni stessi e/o rielaborati dall'esperto esterno	Esperto esterno
	Promuovere l'empatia, l'ascolto attivo e la libera espressione creativa, con l'obiettivo di giungere a una messa in scena finale condivisa.			
	Favorire la collaborazione, il lavoro di squadra, il			



potenziamento delle capacità espressive e l'apprendimento attraverso attività ludico-formative, aiutando ciascuno a riconoscere e valorizzare le proprie peculiarità come punti di forza.

Sviluppare la comprensione e la produzione orale in L3, la creatività e la comunicazione non verbale.

RAPPRESENTAZIONE

TEATRALE "DON QUIJOTE" E LABORATORIO IN LINGUA SPAGNOLA

Migliorare la cooperazione e facilitare l'inclusione.

Classi seconde e terze

Spettacolo in auditorium + laboratorio in lingua con esperto madrelingua nelle singole classi.

Esperti esterni madrelingua

Approcciare in modo ludico contenuti di letteratura spagnola.

Fotocopie e materiale di facile consumo per le attività in classe

PROGETTO MADRELINGUA INGLESE

Potenziamento comunicazione in lingua inglese.

Approfondimento cultura e civiltà del Novecento

Classi terze ausili audio e video

Docente di inglese della scuola in presenza con docente madrelingua esterno



EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ	Educare all'affettività intesa come rapporto con l'altro, rispetto dell'altro, capacità di reggere la frustrazione del rifiuto e accenni alla sessualità calibrata su alunni di 13 anni	Classi seconde e terze	Materiale di facile consumo	Esperti esterni
LABORATORIO POMERIDIANO DI INFORMATICA "PROGETTAZIONE CANVA E MODELLAZIONE 3D CON TINKERCARD"	Consolidare la competenza digitale e l'uso consapevole di strumenti informatici. Stimolare la creatività, il pensiero progettuale e il problem solving. Lavorare in modo collaborativo, responsabile e autonomo.	Classi terze	Strumenti forniti dall'Istituto	Docente interno
LABORATORIO POMERIDIANO DI "CODING E ROBOTICA EDUCATIVA"	Progettare un elaborato seguendo fasi guidate. Realizzare semplici prodotti grafici digitali e modelli 3D. Consolidare la competenza digitale e l'uso consapevole di strumenti informatici. Sviluppare il pensiero computazionale.	Classi prime, seconde e terze	Strumenti forniti dall'Istituto	Docente interno



Comprendere e applicare sequenze, istruzioni e semplici algoritmi.

Stimolare la creatività, il pensiero progettuale e il problem solving.

Lavorare in modo collaborativo, responsabile e autonomo.

SECONDARIA UNGARETTI - SAN GIORGIO SU LEGNANO

PROGETTI FINANZIATI
DALL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE

Descrizione attività

Obiettivi formativi e
competenze attese

Destinatari
Risorse materiali
necessarie

Risorse
professionali

PROGETTO
MADRELINGUA INGLESE

Potenziamento
comunicazione in lingua
inglese.

Classi terze
Libri di testo,
fotocopie e
ausili audio-
video

Docente di
inglese della
scuola in
presenza
con un docente
madrelingua
esterno



LABORATORIO BODY PERCUSSION	Sviluppare l'attenzione verso l'altro. Migliorare la capacità di concentrazione, la capacità mnemonica e la capacità di ascolto, la coordinazione e l'equilibrio.	Classi prime e seconde	Materiali forniti dall'esperto	Esperto esterno
LABORATORIO DI INFORMATICA (pomeridiano)	Ampliare le conoscenze e competenze informatiche degli alunni e favorire un utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici	Tutte le classi	Chromebook	Esperto esterno
PROGETTO CONTRO LA VIOLENZA	Conoscere la violenza di genere, indagandone le origini e le cause; Proporre possibili modalità di comportamento che permettano di costruire in futuro relazioni affettive positive, riconoscere e rifiutare la violenza	Classi Terze		Esperto esterno
INCONTRO SUL JAZZ (lezione-concerto)	Promuovere un approccio interattivo all'educazione musicale. Offrire agli studenti un avvicinamento alternativo alla conoscenza della musica.	Classi Terze		Esperti esterni



TUTTO L'ISTITUTO

PROGETTI FINANZIATI
DALL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE

Descrizione attività	Obiettivi formativi e competenze attese	Destinatari	Risorse materiali necessarie	Risorse professionali
MEDIAZIONE LINGUISTICA-CULTURALE	Migliorare le competenze alfabetiche degli alunni stranieri e favorire la loro integrazione. Migliorare i rapporti scuola-famiglia degli alunni con svantaggio linguistico.	Tutte le classi con alunni NAI o stranieri con difficoltà linguistiche	Materiale di facile consumo	Esperti esterni (Lule Soc. Coop sociale ONLUS)

● Certificazione ICDL - Scuole secondarie di 1° grado

Percorso di potenziamento informatico per il conseguimento della Certificazione ICDL (International Certification of Digital Literacy). Il percorso, rivolto agli studenti delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado di San Vittore Olona e di San Giorgio su Legnano, rappresenta



una valida opportunità formativa finalizzata a fornire competenze informatiche di base, fondamentali per un uso consapevole e competente del computer e delle tecnologie digitali. La Certificazione ICDL, riconosciuta dal MIM e a livello internazionale, attesta le conoscenze informatiche necessarie in ambito scolastico, universitario e lavorativo. Il rilascio della Certificazione ICDL avviene dopo il superamento di sette moduli: Computer Essentials; Online Essentials; Word; Excel; PowerPoint; Online Collaboration; IT Security. Durante il triennio della scuola Secondaria di primo grado, gli studenti interessati potranno seguire un percorso graduale di preparazione, articolato come segue: - Corso 1: due moduli (classe prima) - Corso 2: tre moduli (classe seconda) - Corso 3: ultimi due moduli (classe terza). Il corso si svolge in orario extrascolastico a cadenza settimanale. Al termine dei sette esami previsti, agli studenti sarà rilasciata la Patente ICDL, certificata dall'AICA, ente autorizzato. Qualora gli studenti non completassero tutti e sette gli esami, sarà comunque rilasciato un Attestato di partecipazione al corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attività trasversali

Traguardo

Migliorare le competenze digitali, personali e sociali.

Risultati attesi



Il percorso mira allo sviluppo delle competenze digitali di base degli studenti, favorendo un uso consapevole, sicuro ed efficace del computer e delle tecnologie digitali. Gli studenti acquisiranno autonomia nell'utilizzo dei principali strumenti informatici, svilupperanno il pensiero logico-operativo e competenze spendibili nel percorso scolastico e, in prospettiva futura, nel mondo del lavoro. Al termine del percorso, gli studenti potranno conseguire la Certificazione ICDL, riconosciuta a livello nazionale e internazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Uscite didattiche

L'Istituto organizza, per le classi di ogni ordine e grado, uscite didattiche e viaggi di istruzione finalizzati alla conoscenza diretta di luoghi di interesse culturale, artistico, storico, scientifico, tecnologico e sociale, come città, monumenti, musei, parchi, laboratori, teatri, istituzioni e strutture socio-sanitarie o comunitarie. Le esperienze proposte comprendono attività pratiche, laboratoriali e interattive, progettate per stimolare l'osservazione, la riflessione e l'apprendimento attivo. Tutte le uscite sono coerenti con i contenuti di studio e adeguate all'età degli studenti, valorizzando le discipline affrontate in classe e favorendo un apprendimento significativo. Per i bambini della scuola dell'Infanzia sono previste uscite sul territorio, pensate per stimolare la scoperta e la comprensione dell'ambiente circostante. Si invita a prendere visione del Regolamento uscite didattiche e viaggi di istruzione presente al seguente link dell'IC: <https://www.iccarducci.edu.it/documento/regolamento-uscite-didattiche-e-viaggi-di-istruzione-114/>



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attività trasversali

Traguardo

Migliorare le competenze digitali, personali e sociali.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Maggiore consapevolezza di sé per un orientamento consapevole



Traguardo

Progettare un percorso di orientamento verticale (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado)

Risultati attesi

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione favoriranno lo sviluppo delle competenze degli studenti attraverso esperienze dirette sul territorio e nei luoghi di interesse culturale, artistico, storico, naturalistico e scientifico. Gli studenti accresceranno la capacità di osservazione, di riflessione e di apprendimento attivo, svilupperanno comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente e del patrimonio culturale, e impareranno a collaborare e a relazionarsi con gli altri in contesti diversi dalla scuola. Inoltre, queste esperienze contribuiranno a rafforzare il senso di comunità, la partecipazione al territorio e l'interazione con realtà locali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

INFANZIA "G. RODARI" - SAN VITTORE OLONA

- RSA Casa Famiglia, Fondazione Mantovani San Vittore Olona
- Biblioteca "Villa Adele" San Vittore Olona
- Polizia Locale Comune San Vittore Olona
- Parco della Fantasia "Gianni Rodari", Parco Pasquale Maulini 1, Omegna (VB)

PRIMARIA "G. CARDUCCI" - SAN VITTORE OLONA

- Fattoria Murnee, Busto Garolfo (classi prime)
- Museo della Scienza e della Tecnica, Milano (classi seconde)
- Fattoria Colombo, San Vittore Olona (classi seconde)
- Parco Castello Legnano (classi seconde)
- Archeopark, Boario Terme - BS (classi terze)



- Museo Farfalla - Fabbrica del Vapore, Milano (classi quarte)
- Dipartimento scienze biomediche della salute, Milano (classi quinte)
- Rocca di Angera (classi quinte)

PRIMARIA "G. RODARI" - SAN GIORGIO SU LEGNANO

- Azienda agricola "La Milla", San Giorgio su Legnano (classi prime)
- Centro Didattico Scientifico Tradate (classi seconde)
- Castello di Somma Lombardo (classi terze)
- Teatro Trebbo, Milano (classi quarte)
- Navigazione sul Mincio, Museo Egizio e Mesopotamico di Mantova (classi quarte)
- Grotte di Toirano e Varigotti - Borghetto Santo Stefano, SV (classi quinte)
- Dipartimento di scienze biomediche della salute, Milano (classi quinte)

SECONDARIA DI I GRADO "G. LEOPARDI" - SAN VITTORE OLONA

- Castello Sforzesco di Milano - "Le merlate" AD ARTEM (classi prime)
- Valle d'Aosta: visita città di Aosta e al castello di Bard e al museo delle Alpi (classi prime)
- Palazzo della Regione, Milano (classi seconde)
- You are Leo, Milano (classi seconde)
- Bellano e attività in barca a vela sul Lago di Como (classi seconde)
- Planetario, Milano (classi terze)
- Dialogo nel buio, Milano (classi terze)
- Jesolo Camp multisport "beach volley & school" (classi terze)

SECONDARIA DI I GRADO "G. UNGARETTI" - SAN GIORGIO SU LEGNANO

- COE di Barzio (classi prime)
- Zero Gravity, Milano (classi prime)
- Palazzo della Regione, Milano (classi seconde)
- You are Leo, Milano (classi seconde)
- Visita all'Orrido di Bellano e attività in barca a vela (classi seconde)
- Binario 21, Milano (classi terze)
- Jesolo Camp multisport "beach volley & school" (classi terze).

● Progetti a costo zero



L'Istituto Comprensivo propone, nei diversi plessi dei vari ordini di scuola, numerosi progetti pensati per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e favorire la partecipazione attiva di alunni e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Obiettivi didattici minimi comuni e condivisi

Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi e all'interno delle classi

Priorità

Inclusione degli alunni e differenziazione della progettazione didattica

Traguardo

Progettare interventi che facilitano la prima alfabetizzazione dell'italiano come seconda lingua. Progettare interventi individualizzati e personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attività trasversali

Traguardo



Migliorare le competenze digitali, personali e sociali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Maggiore consapevolezza di sé per un orientamento consapevole

Traguardo

Progettare un percorso di orientamento verticale (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado)

Risultati attesi

I risultati, che variano a seconda del progetto, mirano in generale a offrire esperienze significative e a permettere agli studenti di sviluppare competenze in diversi ambiti: cognitivi, creativi, motori, sociali e relazionali, civici ed etici, ambientali, emotivi e psicologici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Proiezioni

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

INFANZIA "G. RODARI" - SAN VITTORE OLONA

Descrizione attività	Obiettivi formativi e competenze attese	Destinatari	Risorse materiali necessarie	Risorse professionali
SCAMBIO DEL LIBRO	<p>Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.</p> <p>Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro</p> <p>Sperimentare il prestito dei libri della biblioteca</p>	Tutti i bambini	Libri	Bibliotecarie della biblioteca di S.V.O.
PROGETTO "Uno - Uno - Due"	<p>Avvicinare i bambini al sistema di Emergenza 112</p> <p>Conoscere i principali incidenti domestici per prevenirli.</p>	Bambini di 5 anni	<p>Materiale audiovisivo</p> <p>Autoambulanza</p>	Infermiere professionali volontarie



PROGETTO "SCREENING VISIVO"	Individuare bambini con inefficienze visive e consigliare un eventuale approfondimento	Bambini di 5 anni		Iniziativa promossa dal Rotary Club di Legnano e ortottisti dell'ospedale di Legnano
PROGETTO VIGILI DEL FUOCO	Imparare semplici norme della prevenzione e della sicurezza Conoscere le principali attività che svolgono i Vigili del Fuoco	Bambini di 5 anni	Mezzi dei Vigili del Fuoco e attrezzature specifiche	Vigili del Fuoco volontari
RACCOLTA TAPPI PER LA RICERCA	Raccogliere i tappi di plastica e di sughero è un'abitudine da far nostra perché buona due volte: per l'ambiente e per la ricerca!	Tutti i bambini della scuola e le loro famiglie	Tappi di plastica e sughero	Associazione Malattie del Sangue Ospedale Niguarda di Milano
OPEN DAY	Conoscere gli spazi della scuola -Sperimentare esperienze ludiche e creative	I Bambini che inizieranno il percorso della scuola dell'infanzia e le loro famiglie	Materiale di facile consumo -Giochi strutturati Tempere, pennarelli, pastelli a cera, colori a dita Pasta di sale, plastilina	Tutte le docenti delle sezioni che accoglieranno i nuovi iscritti l'anno successivo



RENDICONTAZIONE SOCIALE	Sono previsti per i Progetti in corso dei momenti di condivisione con le famiglie	Tutti gli alunni	In base ai progetti verranno organizzate lezioni aperte ai genitori oppure un momento di saggio finale.	Esperti esterni e docenti. Volontari
		Tutte le famiglie Le docenti Gli esperti esterni	Scambio di auguri con canti natalizi.	

PRIMARIA "G. CARDUCCI" - SAN VITTORE OLONA

Descrizione attività	Obiettivi formativi e competenze attese	Destinatari	Risorse materiali necessarie	Risorse professionali
ALFABETIZZAZIONE E FACILITAZIONE LINGUISTICA	Alfabetizzazione per alunni NAI e potenziamento lingua italiana per alunni stranieri	Nelle classi con alunni NAI o stranieri con difficoltà linguistiche	Materiale di facile consumo	Volontari
INCONTRO CON GRUPPO ALPINI	Conoscere la storia del territorio	Classi quinte	Materiale vario	Esperti esterni
PROGETTO "SUPER-LETTORE"	Conoscere la biblioteca comunale, la sua funzione e partecipare attivamente alle attività proposte.	Tutte le classi	Libri forniti dalla biblioteca	Docenti e personale della biblioteca comunale.



	Giornata dedicata alla presentazione di nuovi libri e del concorso bandito annualmente/Partecipazione al concorso.			
OPEN DAY	Favorire il passaggio tra ordini di scuola	Classi quinte	Materiale vario	Docenti interni
PROTEZIONE LEGALITA'	Sviluppare nei bambini l'attenzione alla sicurezza	Tutte le classi	Materiale vario	Carabinieri
PROGETTO ECOLOGIA	Iniziative sull'educazione ambientale e sulle tematiche ecologiche per prendere consapevolezza delle buone pratiche del riciclo.	Tutte le classi		Esperti esterni "EcoNord"
	Sperimentare la semina in piccoli orti.			
	Valorizzare le abilità personali.			
PROGETTO "ORTO IN CASSETTA"	Promuovere l'inclusione e l'integrazione sociale. Saper collaborare e lavorare in gruppo.	Classi prime e seconde	Materiale vario	Docenti e volontari della cooperativa "La Ruota"
	Stimolare la capacità di osservazione.			
	Saper descrivere e rappresentare i fenomeni osservati.			
PROGETTO	Avvio alla disciplina sportiva.	Classi prime,	Materiale	Docenti delle



"MINIBASKET A SCUOLA"	Sviluppare le capacità motorie. Acquisire il rispetto delle regole del gioco e lo spirito di squadra.	seconde e terze.	vario	classi ed esperti esterni
-----------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------	---------------------------

Approcciare al gioco.

PROGETTO SCACCHI	Conoscere le regole di base. Sperimentare e ragionare sulle strategie vincenti.	Classi quarte e quinte	Materiale vario	Esperti esterni
------------------	------------------------------------------------------------------------------------	------------------------	-----------------	-----------------

PRIMARIA "G. RODARI" - SAN GIORGIO SU LEGNANO

Descrizione attività	Obiettivi formativi e competenze attese	Destinatari	Risorse materiali necessarie	Risorse professionali
MINIBASKET	Sviluppare le capacità motorie. Conoscere le fondamentali regole della pallacanestro. Acquisire il rispetto delle regole del gioco. Sviluppare lo spirito di squadra.	Tre incontri per classe prima, seconda e terza	Palloni, canestri e materiali per l'attività motoria	Docenti delle classi ed esperti esterni (Centro Minibasket Altomilanese)

PROTEZIONE CIVILE	Sviluppare	Tutte le classi	Materiale vario	Esperti esterni
-------------------	------------	-----------------	-----------------	-----------------



competenze di cittadinanza.

Sviluppare nei bambini l'attenzione alla sicurezza.

Conoscere compiti e funzioni della Protezione Civile

Promuovere comportamenti alimentari corretti e consapevoli.

PROGETTO "COLAZIONE A SCUOLA" e laboratori di Ed. alimentare

Favorire il benessere e la salute attraverso l'educazione a sane abitudini quotidiane.

Tutte le classi

Materiale vario

Docenti ed esperti esterni (in collaborazione con Sodexo)

Valorizzare il momento del pasto come occasione educativa e di socializzazione.

"UN SEME ALLA VOLTA: NON SI È MAI TROPPO PICCOLI PER FAR LA DIFFERENZA".

Valorizzare le abilità personali.

Promuovere l'inclusione e l'integrazione

Classi prime, seconde e quarte.

Materiale di facile consumo.

Materiale di riciclo.

Terriccio, semi e

Docenti delle classi, dott.sse Stegani ed educatrici.

(IN COLLABORAZIONE



Classi prime: "L' orto sociale. in cassetta "	Saper collaborare e lavorare in gruppo.	piantine.	CON LA COOPERATIVA "LA RUOTA" di San Giorgio su Legnano)
Classi seconde: "Le bombe di semi"	Stimolare la capacità di osservazione.		
Classi quarte: "I colori della natura...che colori del cavolo"	Saper descrivere e rappresentare i fenomeni osservati.		
	Favorire il benessere fisico e la salute attraverso l'attività motoria.		
"CAMPACCINO"	Sviluppare atteggiamenti positivi verso lo sport come momento di socializzazione e collaborazione.	Tutte le classi	In collaborazione con US Sangiorgese
	Promuovere il rispetto delle regole, del fair play e della sicurezza nello sport		
PLASTIC FREE	Sensibilizzare i	Incontro con	Docenti delle classi.



bambini classi quarte
sull'impatto
ambientale della
plastica e
sull'importanza
della riduzione dei
rifiuti.

Promuovere
comportamenti
sostenibili e
responsabili nella
vita quotidiana.

Favorire la cura
dell'ambiente
come valore
condiviso nella
comunità
scolastica.

RENDICONTAZIONE
SOCIALE

Sono previsti per
alcuni progetti dei
momenti di
condivisione con
le famiglie.

Classi interessate.
I docenti e gli
esperti.
Le famiglie

-Allestimento
mostra progetto
"Sperimentiamo
la storia "

- Allestimento di
uno spettacolo
teatrale con
materiale vari
per ogni classe
interessata.

Consegna dei
diplomi ai "Green
Heroes" agli
alunni di classe

Docenti delle classi,
esperti esterni e
volontari.



prima.

INCONTRI CON ANPI	Sviluppare competenze di cittadinanza in occasione della Giornata del 4 novembre, del Giorno della Memoria e dell'Anniversario della Liberazione.	Classi quinte	Materiale vario	Docenti delle classi ed esperti esterni (ANPI)
-------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------	-----------------	------------------------------------------------

Promuovere la riscoperta della manualità e del lavoro artigianale come valore culturale e formativo.

ARTI E MESTIERI	Sostenere lo sviluppo di competenze pratiche, creative e operative nei bambini.	Classi quarte (tre incontri per classe)	Materiale vario	In collaborazione con "Gli artigiani del Borgo"
-----------------	---------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------	-----------------	-------------------------------------------------

Valorizzare la collaborazione tra scuola e comunità locale attraverso il coinvolgimento di esperti artigiani.

LIBRO	Conoscere la	Classi seconde e	Libri della	Docenti e
-------	--------------	------------------	-------------	-----------



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

biblioteca comunale, la sua funzione. Partecipare attivamente alle attività proposte	terze usciranno per la visita. Gli alunni di tutte le classi saranno invitati a partecipare ai momenti collettivi di animazione alla lettura proposti nel corso dell'anno.	biblioteca	bibliotecaria comunale.
--------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------	-------------------------

OPEN DAY

per i bambini della scuola dell'Infanzia (futuri alunni della scuola primaria)	Favorire il passaggio tra ordini di scuole.	Classi quinte	Materiale vario per le attività laboratoriali	Docenti delle classi
--------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------	---------------	-----------------------------------------------	----------------------

GEMELLAGGIO villaggio israelo-palestinese Neve Shalom Wahat al-Salam	Promuovere la cultura della pace, del dialogo e della convivenza tra culture diverse	Tutte le classi
----------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------	-----------------

PROGETTO DI SUPPORTO IN ITALIANO L2 PER GLI ALUNNI STRANIERI	Favorire l'apprendimento della lingua italiana e le capacità comunicative. Offrire supporto nelle attività di studio.	Piccoli gruppi di alunni provenienti da un contesto migratorio	Materiale vario	Docenti della scuola
--------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------	-----------------	----------------------



PROGETTO DI SUPPORTO AGLI ALUNNI NAI	Favorire la prima alfabetizzazione di Alunni NAI alunni NAI.	Materiale vario	Volontaria
--------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------	-----------------	------------

SECONDARIA DI I GRADO "G. LEOPARDI" - SAN VITTORE OLONA

Descrizione attività	Obiettivi formativi e competenze attese	Destinatari	Risorse materiali necessarie	Risorse professionali
PROGETTO STORIA E CITTADINANZA	Far riflettere i ragazzi sui diritti umani.		Materiale di facile consumo	
Incontri per conoscere realtà contemporanee ed eventi della storia.	Approfondire la conoscenza e le conseguenze sociali delle due guerre mondiali.	Classi terze	(fotocopie ecc). Incontri nelle classi o in auditorium	Gruppo Alpini di SVO Volontari ANPI di SVO
Giorno della memoria (spettacolo teatrale)	Sensibilizzare gli studenti contro discriminazioni, pregiudizi e razzismo. Ricordare le vittime della Shoah e riflettere sugli eventi passati e sugli orrori delle guerre.	Classi terze		
PULIAMO IL MONDO	Sviluppare senso di responsabilità e cura	Classi prime		Docenti in orario ed esperti esterni



dell'ambiente,
attraverso la
partecipazione attiva
alla pulizia dei
giardini.

Promuovere
comportamenti civici
e collaborazione,
lavorando insieme ai
compagni per un
obiettivo comune.

Promuovere valori di
solidarietà e
cittadinanza attiva,
partecipando a
iniziative di sostegno
e inclusione sociale.

Visita all'RSA di San
Vittore Olona

Classi prime

Docenti in orario

Sviluppare empatia e
sensibilità.

Promuovere
riflessione su temi di
cittadinanza, legalità
e solidarietà,
confrontandosi con
esperienze di vita
significative.

Incontro con Luca
Barisonzi, alpino
ferito in Afghanistan

Classi
seconde e
terze

Un incontro in
auditorium

Favorire empatia e
capacità di ascolto
attivo,
comprendendo storie
di vita diverse e
apprendendo dai



modelli positivi.

Commemorazione
Caduti di Nassirya

Sviluppare
consapevolezza e
rispetto per il valore
della memoria
storica, onorando chi
ha sacrificato la
propria vita in
missioni di pace.

Promuovere
riflessione su
cittadinanza attiva,
legalità e
responsabilità civile,
collegando eventi
storici a valori
contemporanei.

4 alunni per
ogni classe
terze

XXVI Olimpiadi della
matematica
legnanesi (varie fasi)

Favorire lo sviluppo
di competenze logico
matematiche in
ambiente ludico

5 alunni
selezionati
per classi
1[^], 2[^] e 3[^];
successivi
idonei.

Materiali propri
degli alunni,
collegamento
Meet

Docenti delle classi

Corso di primo
soccorso

Sviluppare
conoscenze e
competenze pratiche
di primo soccorso,
riconoscendo
situazioni di
emergenza e
intervenendo in
sicurezza.

Classi terze

Materiale vario

Esperti esterni



Sensibilizzare gli studenti sull'importanza della prevenzione e della protezione.

Incoraggiare comportamenti responsabili e solidali.

PROGETTI SPORTIVI

Partecipazione alla 'Cinque Mulini studentesca'

Migliorare la coordinazione motoria

Tutte le classi

Ausili sportivi

Docenti della scuola in collaborazione con Amministrazione Comunale

RECUPERO

Attività di sostegno agli alunni con difficoltà didattiche in orario curricolare

Recupero delle carenze

Tutte le classi

Materiale di facile consumo

Docenti della scuola

OPEN DAY per i ragazzi delle classi quinte della scuola primaria

Favorire il passaggio tra ordini di scuole.

Tutte le classi

Materiale vario (attività laboratoriali)

Docenti delle classi

"Facciamo i compiti" - Doposcuola

Aiuto pomeridiano bisettimanale nello svolgimento dei compiti

Selezione di alunni di tutte le classi

Materiali propri degli alunni

Educatori forniti dall'Amministrazione comunale

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Alfabetizzazione e potenziamento

Tutte le classi in cui

Materiale di facile consumo

Volontari esterni, anche appartenenti



	lingua italiana	sono presenti alunni NAI		all'associazione CIF di Legnano
FACILITAZIONE LINGUISTICA ALUNNI NAI	Alfabetizzazione lingua italiana	Tutte le classi in cui sono presenti alunni NAI	Materiale di facile consumo	Facilitatrice de "Una casa per Pollicino"
Christmas Jumper Day	Favorire l'inclusione e la collaborazione	Tutte le classi	Materiali vari forniti dalla scuola o dalle famiglie	Docenti delle classi
Sportello aiuto psicologico	Rispondere alle richieste di assistenza psicologica derivanti dai possibili disagi psico-emotivi legate a fatiche relative a età, difficoltà scolastiche, relazioni tra pari o adulti di riferimento.	Tutte le classi		Psicologa
RENDICONTAZIONE SOCIALE	Momenti di condivisione con le famiglie del lavoro svolto.	Classi interessate, esperti e le famiglie	Allestimento di uno spettacolo teatrale con materiale fornito dagli esperti.	Esperti, docenti, famiglie

SECONDARIA DI I GRADO "G. UNGARETTI" - SAN GIORGIO SU LEGNANO



Descrizione attività	Obiettivi formativi e competenze attese	Destinatari	Risorse materiali necessari	Risorse professionali
Sportello Aiuto Psicologico	Rispondere alle richieste di assistenza psicologica derivanti dai possibili disagi psico-emotivi legate a fatiche relative a età, difficoltà scolastiche, relazioni tra pari o adulti di riferimento.	Tutte le classi		Psicologo
Partecipazione alla "Cinque Mulini studentesca"	Veicolare la cultura dello sport come buona pratica e 'fair play'	Tutte le classi		Docente di scienze motorie della scuola in collaborazione con le società sportive del territorio e col Comune di SGL
Atletica leggera	Sviluppare coordinazione, resistenza e agilità attraverso il movimento. Promuovere il rispetto delle regole e degli altri durante le attività. Favorire la partecipazione attiva e la collaborazione con i	Classi prime, seconde e terze	Materiale fornito dall'esperto e presente a scuola	Esperto esterno (intervento svolto durante le ore di scienze motorie)



	compagni.			
	Sviluppare abilità di base.			
Basket Sangiorgese	Promuovere il lavoro di squadra e la responsabilità nel gruppo.	Classi prime a scuola e fornite dall'esperto	Materiale presente a scuola e fornito dall'esperto	Docente ed esperto esterno
	Favorire entusiasmo, motivazione e autostima attraverso lo sport.			
INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	Alfabetizzazione lingua italiana	Tutte le classi in cui sono presenti alunni NAI	Materiale di facile consumo, testi e materiale semplificato.	Docenti della scuola
DOPOSCUOLA	Aiuto nello svolgimento dei compiti, recupero delle carenze.	Tutte le classi	Materiale didattico	Educatori dell'associazione Hakuna Matata
OPEN DAY per gli alunni delle classi quinte della primaria	Favorire il passaggio tra ordini di scuole	Tutte le classi	Materiale di facile consumo per l'allestimento delle aule	Docenti e alunni di tutte le classi
Festa di Natale	Condividere momenti di festa a scuola. Sensibilizzare i ragazzi ai valori	Tutte le classi		Docenti della scuola



	dell'accoglienza, dell'altruismo, della pace e della solidarietà.				
Giochi matematici legnanesi	Promuovere autonomia e responsabilità nello studio, attraverso la preparazione e la partecipazione ai giochi.	Tutte le classi (5 alunni per classe)	Fotocopie	Docenti della scuola	
	Stimolare la motivazione e l'impegno personale.				
"Train to be cool" intervento Polizia Ferroviaria	Educare i giovani studenti al rispetto di precise norme e comportamenti da tenere in prossimità di sedi ferroviarie	Classi seconde	Materiali forniti dagli esperti	Esperto esterno	
"Salviamo l'arte e la cultura". Incontro con il Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale	Discutere di sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale nazionale attraverso la prevenzione e la repressione delle violazioni alla legislazione di tutela dei beni culturali e paesaggistici.	Classi terze	Video proiettore, LIM	Carabinieri TPC di Monza	



Incontro con i Carabinieri	Apprendere comportamenti responsabili e sicuri nella comunità, l'importanza delle regole e della legalità nella vita quotidiana.	Classi prime		Esperti esterni
Orto a scuola	Sviluppare responsabilità verso la natura e l'ambiente, attraverso la cura dell'orto. Promuovere conoscenze pratiche e favorire la collaborazione lavorando insieme ad un progetto comune.	Classi prime	Materiale in dotazione alla scuola: idroponiche, serre, vasi per la coltura, ecc.	Docenti della scuola.
Progetto di storia e cittadinanza	Sensibilizzare gli alunni su temi e avvenimenti storici. Fornire una possibilità di riflessione sul senso di giustizia e rispetto.	Classi terze	Videoproiettore, LIM	ANPI San Giorgio su Legnano
LA PROTEZIONE CIVILE SIAMO NOI:	Creare un rapporto positivo con il passato per trarne insegnamenti. Conoscere da vicino il ruolo della Protezione	Tutte le classi	Materiale vario fornito dagli	Docenti delle classi e volontari della



progetto in collaborazione con la Protezione civile, sezione di Canegrate	Civile, comprendere le attività di prevenzione, soccorso e supporto alla comunità.	esperti	Protezione Civile
“Conta sul futuro”	Conoscere sé stessi e definire i propri interessi e le proprie ispirazioni.		JA Italia in partnership con il Gruppo Mediobanca.
Programma didattico di orientamento	Creare un percorso di crescita, anche attraverso la conoscenza dei settori professionali.	Classi seconde e terze	Risorse fornite dall'associazione JA Esperto esterno; docenti della classe che hanno seguito un percorso di formazione.

All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto Comprensivo realizza attività di accoglienza in tutti i plessi e ordini di scuola, pensate per favorire l'inserimento dei nuovi studenti e per supportare il reinserimento nel percorso scolastico, riflettendo sulle regole di convivenza, stimolando la conoscenza reciproca e la creazione di un clima positivo in classe. Queste attività includono giochi di socializzazione, esercizi di orientamento personale e di gruppo, e altre iniziative volte a promuovere collaborazione, partecipazione e benessere degli studenti.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI DIDATTICI
INNOVATIVI NELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto è stato autorizzato al PON 'Ambienti didattici innovativi nella scuola dell'infanzia'.

Per tale motivo saranno acquistati arredi e attrezzature didattico-educative digitali, per favorire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini e delle bambine nei diversi campi di esperienza e in coerenza con le Linee Pedagogiche per il sistema integrato Zero-Sei.

L'obiettivo è quello di introdurre nelle esperienze di apprendimento della fascia 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità di pensiero critico, problem-solving, pensiero computazionale e alfabetizzazione tecnologica.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Scuola digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Formazione del personale Amministrativo all'uso della segreteria digitale

Approfondimento

1. Visione d'Istituto per l'Innovazione Digitale

L'Istituto Comprensivo riconosce il digitale come un fattore determinante per la qualità dell'apprendimento e per lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti. L'innovazione tecnologica concepita come un'opportunità per promuovere:

- inclusione e pari opportunità;
- personalizzazione didattica;
- pensiero critico e competenze di cittadinanza digitale;
- apprendimento attivo e collaborativo;
- preparazione degli studenti alle sfide future.

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale si inserisce in questa visione come strumento di supporto, mai sostitutivo del ruolo umano, capace di migliorare processi educativi, organizzativi e comunicativi.

2. Attività in essere e previste nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

L'Istituto aderisce alle azioni del PNSD attraverso una serie di progettualità, già avviate e in sviluppo, che interessano sia la didattica sia l'organizzazione scolastica.

2.1. Attività attualmente in essere

A. DIDATTICA DIGITALE



- Utilizzo quotidiano del registro elettronico e delle piattaforme istituzionali.
- Uso della LIM/Monitor digitali in tutte le classi e sviluppo di ambienti multimediali.
- Laboratori informatici, di robotica educativa e coding.
- Progetti su competenze digitali, creatività, produzione multimediale.
- Partecipazione alla settimana del Coding e all'Ora dell'Informatica.
- Attività di Cittadinanza Digitale previste da Educazione Civica.
- Utilizzo di dispositivi e strumenti compensativi per studenti con DSA/BES.
- Digitalizzazione di PEI e PDP tramite piattaforma Cosmi.

B. SICUREZZA DIGITALE E LEGALITA' ONLINE

- Progetti annuali su cyberbullismo, privacy, netiquette.
- Formazione studenti sul riconoscimento delle fake news e sull'uso responsabile dei social.

C. FORMAZIONE DEL PERSONALE GIA' SVOLTE

- Partecipazione a corsi PNSD, PNRR e a percorsi Scuola Futura.
- Formazione su metodologie innovative
- CODING E ROBOTICA (Infanzia/Primaria/Secondaria)
- Creatività e innovazione digitale: piattaforme grafiche e IA - livello base/avanzato
- PODCAST A SCUOLA
- Didattica digitale: metodologie, strumenti e metodi di personalizzazione
- DIDATTICA DIGITALE: METODOLOGIE, STRUMENTI E METODI DI PERSONALIZZAZIONE
- innovazione digitale nelle pratiche di verifica/valutazione degli apprendimenti
- tecnologie digitali per l'inclusione scolastica
- aula multisensoriale
- monitor touch interattivi primaria/secondaria

C. INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA

- Digitalizzazione degli atti, archiviazione elettronica, modulistica informatizzata.
- Utilizzo di piattaforme interne per comunicazione scuola-famiglia-docenti.

2.2. Attività previste per il triennio (sviluppo PNSD)

A. Potenziamento degli ambienti di apprendimento

- Nuovi laboratori STEM (Scienze, Tecnologia, Arte, Matematica).
- Aggiornamento delle strumentazioni digitali nelle classi.
- Introduzione di strumenti di realtà aumentata e simulazioni didattiche.



B. Digitalizzazione dei processi

- Ampliamento dei servizi online per famiglie e personale.
- Automazione di procedure e progetti di miglioramento della comunicazione istituzionale.
- Creazione di repository digitali condivisi tra docenti.

C. Formazione avanzata

- Percorsi per docenti su IA educativa, didattica innovativa, sicurezza digitale.
- Workshop con esperti esterni e università.

D. Continuità e orientamento

- Percorsi interdisciplinari tra ordini di scuola per sviluppare competenze digitali verticali
- Progetti di orientamento digitale per la scuola secondaria.

3. Introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella Scuola

3.1. Riferimenti normativi

Il percorso di integrazione dell'IA segue:

- Regolamento UE 2024/1689;
- DM 166/2025 – Linee guida IA nelle Istituzioni scolastiche;
- Linee Guida Educazione Civica;
- Regolamento interno sull'uso dell'IA (se ne consiglia la consultazione nel sito dell'Istituto, al seguente indirizzo link: <https://www.iccarducci.edu.it/documenti/regolamenti-8/>)

4. Principi istituzionali per l'uso dell'IA

L'Istituto individua i seguenti principi fondamentali:

A. ETICITA' E SICUREZZA

L'IA deve essere usata in modo responsabile, tutelando la privacy, la dignità e la sicurezza degli studenti.

B. TRASPARENZA E DICHIARAZIONE D'USO

Ogni utilizzo di IA per la produzione di contenuti deve essere dichiarato, per prevenire plagio e manipolazioni.



C. EQUITA' DIGITALE

L'accesso agli strumenti deve essere garantito a tutti gli studenti, evitando divari tecnologici.

D. CENTRALITA' DEL DOCENTE

Gli strumenti IA non sostituiscono il giudizio pedagogico del docente, che rimane responsabile della valutazione.

E. FORMAZIONE CONTINUA

L'Istituto si impegna a sviluppare progressivamente competenze digitali in tutto il personale.

5. Applicazioni dell'IA nella realtà scolastica

5.1 Ambito didattico

A. Supporto alla progettazione

L'IA può essere utilizzata dai docenti per:

- generare materiale didattico;
- preparare esercizi differenziati;
- proporre attività di recupero o potenziamento;
- produrre mappe, schemi, rubriche.

B. Personalizzazione dell'apprendimento

Sistemi IA possono aiutare a individuare:

- difficoltà specifiche;
- traiettorie di apprendimento;
- percorsi mirati.

Sempre con supervisione del docente.

C. Inclusione

L'IA può supportare BES e DSA con:

- sintesi vocali;
- trascrizione automatica;
- semplificazione testi;



- tutor virtuali controllati dal docente.

D. Educazione all'IA

Gli studenti apprendono:

- cos'è l'IA;
- come funziona;
- rischi e potenzialità;
- come riconoscere contenuti artificiali;
- come usarla in modo sicuro e responsabile.

5.2 Ambito amministrativo

L'IA potrà essere utilizzata per:

- predisporre bozze di documenti;
- migliorare la comunicazione con famiglie e territorio;
- analizzare dati scolastici (monitoraggi, valutazioni, progettazioni).

Vietato introdurre dati sensibili o riservati in strumenti non autorizzati.

6. Attività previste nel triennio in relazione all'IA

L'Istituto si impegna a sviluppare:

A. Percorsi formativi verticali

- educazione all'IA dalla primaria alla secondaria;
- moduli specifici per classi della secondaria.

B. Progetti interdisciplinari

- IA nelle discipline STEM;
- IA per produzione multimediale (video, podcast, storytelling).

C. Coinvolgimento famiglie

- materiali divulgativi su rischi e opportunità.

D. Ricerca-azione



- sperimentazione di strumenti IA nella didattica;
- valutazione dell'impatto educativo.

E. Collaborazioni esterne

- Università, reti di scuole, enti di ricerca;
- partecipazione a bandi PNRR, PNSD, SCUOLA FUTURA.

7. Regolamento d'Istituto sull'IA e tutela della privacy

L'Istituto adotta un proprio Regolamento per garantire:

- uso sicuro e autorizzato;
- dichiarazione dell'uso dell'IA negli elaborati;
- tutela dei dati personali secondo GDPR;
- supervisione del DPO nella scelta degli strumenti;
- aggiornamento annuale del regolamento.

8. Impatto sul curriculum e sulla valutazione

A. Curriculum verticale

Il digitale e l'IA verranno progressivamente integrati nel curriculum verticale per competenze.

B. Valutazione

- L'uso dell'IA non può sostituire prove autentiche, orali e attività pratiche.
- L'IA è un supporto, non un sostituto dell'apprendimento.
- Gli elaborati generati senza dichiarazione sono considerati plagio.

9. Monitoraggio e qualità

L'Istituto attuerà:

- monitoraggi interni sull'efficacia dell'innovazione digitale;
- analisi del livello di competenze digitali di studenti e docenti;
- aggiornamento del DVR con riferimento ai rischi legati all'IA e allo stress tecnologico.

10. Conclusione: visione educativa e prospettive

L'Istituto Comprensivo si impegna a:



- promuovere un uso consapevole, critico ed equilibrato delle tecnologie;
- integrare l'IA non come sostituto, ma come alleato educativo;
- garantire ambienti di apprendimento sicuri e innovativi;
- formare cittadini digitali capaci, responsabili e autonomi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CARDUCCI - MIIC845001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione del percorso di crescita avviene soprattutto attraverso l'osservazione delle modalità di relazione, scoperta e azione messe in atto dal bambino. Da parte degli insegnanti viene compilato un report finale sui livelli di sviluppo del bambino in merito a: - maturazione dell'identità corporea, emotiva, relazionale; - sviluppo delle competenze sensoriali, motorie, linguistiche, espressive e intellettuali; - conquista dell'autonomia; - capacità di scelta; - rispetto di sé e degli altri. Per i bambini del primo e del secondo anno viene redatto un "Profilo finale" che riporta le competenze raggiunte nei diversi ambiti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda la specifica sezione dedicata all'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Come previsto dalle Linee Guida delle Indicazioni Nazionali la valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di



insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni. Nella scuola primaria le valutazioni periodiche e finali degli apprendimenti sono espresse, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso dei giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente) accompagnati da descrizioni dettagliate dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina; ciò permette di tracciare con maggiore chiarezza il percorso formativo degli alunni, offre una valutazione più completa e formativa, migliora la comunicazione con le famiglie e al tempo stesso l'efficacia della valutazione. In allegato il documento con la Rubrica di Valutazione predisposta dalla commissione incaricata. SCUOLA SECONDARIA La valutazione in itinere viene effettuata dai singoli docenti sulla base della programmazione disciplinare e prevede valutazioni numeriche dal 4 al 10. La valutazione periodica e finale avviene all'interno del Consiglio di Classe. La valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica prevede un giudizio sintetico (ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente). Tutte le valutazioni vengono comunicate regolarmente alle famiglie tramite il Registro Elettronico. Le abilità e le conoscenze che ogni alunno possiede vengono verificate dagli insegnanti tramite prove graduate, delle quali viene aumentata progressivamente la complessità in rapporto all'età e agli apprendimenti specifici. Le prove vengono effettuate in itinere e al termine delle unità di apprendimento. I docenti della Scuola Secondaria si sono accordati affinché il numero di valutazioni (scritte e/o orali) sia il più possibile uniforme per la stessa disciplina nelle classi parallele. Al termine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico i docenti sulla base della situazione di partenza, del progresso negli apprendimenti, dell'acquisizione di competenze e della padronanza delle conoscenze, compila collegialmente il documento di valutazione. Il confronto tra le osservazioni e le valutazioni dei lavori individuali e di gruppo compiuto dagli insegnanti nel corso dell'intero anno scolastico consente di valutare e certificare al termine del triennio le competenze raggiunte.

Allegato:

VALUTAZIONE PRIMARIA 2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA: la valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio che va dall'ottimo al non sufficiente, secondo la griglia approvata dal Collegio dei Docenti. Per l'attribuzione del voto di comportamento è necessaria la deliberazione a maggioranza del Team docente. Per il



livello NON SUFFICIENTE si valuterà anche l'osservazione di un eventuale team psico-pedagogico. Inoltre, non necessariamente il comportamento dell'alunno/a è fedelmente rispecchiato da tutti i parametri recepiti nei descrittori corrispondenti a ciascun giudizio. SCUOLA SECONDARIA: la valutazione del comportamento viene espressa con voto numerico che va dal 5 al 10, secondo le indicazioni dell'Ordinanza ministeriale n.3 del 9.1.2025. Nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno/a, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum. In entrambi gli ordini di scuola, la valutazione del comportamento si fonda sull'osservazione sistematica degli atteggiamenti e delle condotte dell'alunno/a e tiene conto del rispetto del Regolamento di disciplina e di istituto. Eventuali infrazioni al Regolamento incidono in modo rilevante sull'attribuzione del giudizio o del voto di comportamento. I Regolamenti di istituto e di disciplina sono consultabili sul sito web della scuola.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO primaria e secondaria 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si confermano i criteri di AMMISSIONE/NON AMMISSIONE approvati nel Collegio del 19/2/2020 (VERBALE N.7). PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "Tenuto conto che per essere ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo gli studenti: - devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe; - possono avere, in sede di scrutinio finale, alcune valutazioni inferiori a 6/10 - possono comparire, nel documento di valutazione, anche quelle insufficienti Tenuto conto che la non ammissione alla classe successiva deve rappresentare un'eccezione ma che il Consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente e che la stessa: - deve essere debitamente motivata; - deve tener conto della situazione di partenza dell'alunno e dei suoi progressi nel corso dell'anno scolastico - deve tener conto delle capacità di recupero dell'alunno e di tutto ciò che i docenti hanno messo in atto per permettere allo studente di raggiungere gli obiettivi per lui prefissati; - deve considerare l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione, in quanto deve servire all'alunno per una crescita didattica oltre che personale - deve tener conto del limite di assenze previsto per la validità dell'anno laddove non vi sia la possibilità di applicare i criteri di



deroga. Il collegio d'ordine delle due scuole secondarie, dopo lunga discussione, ha fissato come criterio oggettivo il numero di valutazioni negative: - in presenza di valutazioni insufficienti inferiori o uguali a tre, l'alunno viene ammesso alla classe successiva o all'esame - in presenza di valutazioni insufficienti superiori a tre, l'alunno non verrà ammesso alla classe successiva o all'esame finale. Tale decisione deriva dalla considerazione che un numero di insufficienze superiori a tre condizionerebbe la possibilità di un reale recupero e pregiudicherebbe la possibilità di affrontare la classe successiva o l'esame con basi adeguate. Il coordinatore di classe monitorerà costantemente le situazioni critiche, per poter arrivare in sede di scrutinio ad una decisione ben ponderata e che tenga conto di tutto ciò che sopra è indicato". In caso di gravi violazioni del Regolamento di disciplina e del Regolamento di istituto, debitamente accertate, il Consiglio di Istituto può adottare sanzioni disciplinari che, nei casi più gravi, possono comportare l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni, l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione; entrambi i Regolamenti sono consultabili sul sito web della scuola al seguente indirizzo:

<https://www.iccarducci.edu.it/documenti/regolamenti-8>. DEROGA AL NUMERO DI ASSENZE Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni (massimo ore di assenza consentite 247). Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Specifica deroghe per motivi di salute; Grave malattia, o particolare stato di salute, documentati con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia o la specificità dello stato di salute, tali da determinare assenze continuative o ricorrenti. Ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificati di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione. Visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno). Malattie croniche certificate. Ulteriori deroghe Impedimenti per motivi non dipendenti dalla volontà del soggetto, cause di forza maggiore (terremoti, allagamenti, neve,...). Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si applicano i medesimi criteri e le medesime disposizioni già definiti per l'ammissione alla classe successiva.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

AZIONI PER L'INCLUSIONE NELL'ICS CARDUCCI

Il concetto di inclusione si applica a tutti gli alunni che frequentano il nostro Istituto, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e con l'obiettivo di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale.

In qualità di responsabile dell'intero processo di inclusione opera il Dirigente Scolastico, il quale sulla base della C.M. n.8/2013 e della nota 2563 del 22/11/2013, nomina il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) nonché le figure che operano come Funzione strumentale inclusione e come Funzione strumentale Intercultura, che coordinano tutte le attività riferite agli alunni con BES, promuovendo all'interno della scuola la cultura dell'inclusione e della differenziazione.

Sulla base della Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012 e della successiva Circolare Ministeriale n. 8 del 6 Marzo 2013, viene predisposto dal nostro istituto il PAI, Piano annuale per l'Inclusività, che è parte integrante del PTOF e rappresenta lo strumento per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, nonché lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni. La redazione del PAI e della presente parte del PTOF dimostrano che l'inclusione è un aspetto molto curato all'interno del nostro istituto e che la scuola dedica un'adeguata attenzione al rispetto delle differenze e delle diversità culturali.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che *"ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta"*.

L'area dello svantaggio è quindi molto più ampia di quella riferibile alla presenza di deficit, e comprende tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà



di ragioni: svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla scarsa conoscenza della cultura e della lingua italiana perché provenienti da culture diverse, ma anche situazioni di disagio comportamentale/relazionale.

La finalità dichiarata dell'inclusione scolastica è lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Ciò significa accogliere la diversità e valorizzarla all'interno di un progetto educativo e didattico che, nel rispetto delle singole peculiarità e delle molteplici differenze individuali, offra ambienti di apprendimento e materiali didattici accessibili al maggior numero possibile di studenti. Diventano quindi prioritarie la valorizzazione delle strategie educative e didattiche intese come tramite per la realizzazione di un'autentica inclusione, e l'impegno per la realizzazione di essa attribuito a tutte le componenti della comunità scolastica e, quindi, non solo all'insegnante di sostegno.

Per favorire l'integrazione degli alunni con disabilità esiste un progetto di integrazione volto a promuoverne il successo formativo. La scuola dispone di insegnanti di sostegno specializzati, contitolari con gli insegnanti della classe, che si adoperano per favorire la reale integrazione attraverso l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato, che considera i bisogni speciali del singolo alunno.

Per gli alunni che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), disturbi evolutivi specifici o altri BES certificati, i docenti provvedono alla stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP) da condividere con le famiglie.

Per gli alunni che presentano altri Bisogni Educativi Speciali (BES) senza certificazione, e che non rientrano nelle categorie precedenti, i docenti, all'interno del team o del Consiglio di classe, valutano, caso per caso, l'opportunità di progettare percorsi personalizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato.

Per favorire l'integrazione degli alunni con BES ci si avvale:

- degli insegnanti che completano il proprio orario in servizio affiancando l'insegnante di classe;
- degli insegnanti di sostegno, ove presenti;



- degli educatori comunali, ove presenti;
- di volontari che prestano gratuitamente alcune ore per attività di supporto nelle classi.

Per favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni provenienti da contesti migratori, si utilizzano risorse interne, ad esempio insegnanti che completano il loro orario di servizio supportando l'alunno straniero nella alfabetizzazione e nello studio della lingua italiana, o insegnanti che effettuano ore aggiuntive su progetto specifico (ad es. progetti finanziati dal MIUR per le scuole collocate in aree a forte processo immigratorio o Progetti finanziati con le risorse del Piano Diritto allo studio).

Per l'anno scolastico 2025-26 il nostro Istituto, grazie al sostegno delle Amministrazioni Comunali di San Vittore Olona e di San Giorgio su Legnano, ha potuto introdurre le seguenti azioni:

- Facilitazione linguistica: avvio e supporto alla prima alfabetizzazione per minori NAI o di recente immigrazione, in laboratorio di piccolo gruppo monolingue o plurilingue;
- Mediazione linguistico-culturale: colloqui con le famiglie di lingua madre diversa dall'italiano, con supporto di mediatori madrelingua (cinese, urdu, ucraino, arabo, rumeno, albanese) e momenti strutturati con minori NAI per la rilevazione delle competenze in lingua madre;
- Sportello di consulenza per l'inclusione di minori stranieri per offrire supporto alla Commissione Intercultura interna e consulenza ai docenti per la stesura del PDP e per costruzione di materiale didattico e non solo.

È importante per l'Istituto migliorare i rapporti tra la scuola e le famiglie degli alunni provenienti da un contesto migratorio per sostenere il loro percorso di alfabetizzazione ed inclusione nella realtà scolastica e in generale nella comunità.

Inoltre, sono state stipulate delle convenzioni con il CIF (Centro Italiano Femminile) di Legnano che opera nelle scuole dell'istituto tramite l'azione delle sue volontarie; in alcuni plessi sono presenti in altri volontari che prestano gratuitamente il loro servizio di supporto sugli alunni in situazioni di difficoltà didattica, stranieri e non.

Per informazioni più dettagliate si rimanda ai seguenti documenti presenti nel sito dell'IC: Protocollo di accoglienza e inclusione per alunni con Bisogni Educativi Speciali e per alunni provenienti da un contesto migratorio; PAI 2025.



DATI DESUNTI DAL RAV

Punti di forza:

Gli interventi di recupero e/o potenziamento vengono attivati, per qualsiasi fascia di livello, con gruppi di recupero, con il supporto di educatori comunali. In particolare le attività di potenziamento vengono attuate all'interno delle classi e in orario curricolari. A volte si utilizzano i laboratori per sviluppare e incentivare le potenzialità dell'alunno.

Punti di debolezza:

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono da famiglie con un livello socioculturale basso e/o da famiglie con background migratorio. Il coinvolgimento dei genitori risulta difficoltoso.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola adotta strategie per garantire il successo formativo di tutti gli studenti, con interventi di recupero e potenziamento calibrati sulle diverse esigenze. I PEI e i PDP sono definiti, monitorati e aggiornati periodicamente. Le attività inclusive favoriscono la partecipazione di tutti gli alunni e l'accoglienza di studenti stranieri e delle loro famiglie. Le metodologie valorizzano le potenzialità individuali e promuovono l'apprendimento attivo, rispondendo in modo flessibile agli interessi, agli stili cognitivi e alle capacità di ciascuno.

Punti di debolezza:

L'aumento di studenti con difficoltà di apprendimento, in contesti familiari meno collaborativi, richiede di rafforzare il coordinamento tra docenti per compensare le minori possibilità di supporto al di fuori della scuola e garantire interventi inclusivi efficaci.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Pedagogista

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La famiglia produce la certificazione medica che comprova la difficoltà dell'alunno; i docenti si fanno carico dell'osservazione e della stesura di un piano personalizzato; la pedagoga osserva in classe l'alunno e collabora con il team/consiglio di classe per la stesura del PEI sulla piattaforma COSMI ICF, che viene condiviso con la famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di Team, compreso il docente di sostegno, pedagoga, esperti UNPIA, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nella condivisione degli obiettivi formativi previsti nei PEI e nei PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Scuola dell'Infanzia: la valutazione del percorso di crescita avviene soprattutto attraverso l'osservazione delle modalità di relazione, scoperta e azione messe in atto dal bambino. Da parte



degli insegnanti viene compilato un Report finale sui livelli di sviluppo del bambino in merito a: - maturazione dell'identità corporea, emotiva, relazionale - sviluppo delle competenze sensoriali, motorie, linguistiche, espressive e intellettuali - conquista dell'autonomia - capacità di scelta - rispetto di sé e degli altri - eventuali segnalazioni e osservazioni. Per i bambini del primo e secondo anno, viene redatto un "Profilo" finale che, in modo discorsivo o a griglia riporta le competenze raggiunte nei vari ambiti. Scuola Primaria e Secondaria: le conoscenze e le abilità che ogni alunno possiede vengono verificate dagli insegnanti tramite prove graduate, aumentando progressivamente la complessità delle medesime in rapporto anche all'età e agli apprendimenti specifici. Questo permette di adeguare l'intervento formativo alle possibilità di ognuno. Le prove vengono effettuate in itinere e al termine delle unità di apprendimento. I dati raccolti e l'osservazione diretta consentono agli insegnanti di definire il grado e il metodo di apprendimento dell'alunno. Il confronto tra le osservazioni, i lavori individuali e di gruppo, compiuto dagli insegnanti nel corso dell'intero anno scolastico, consente di valutare i traguardi raggiunti da ogni alunno e di adeguare la programmazione alle esigenze individuali. La rilevazione sommativa degli apprendimenti viene comunicata ai genitori. Al termine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno le caratteristiche iniziali, il progresso degli apprendimenti, l'acquisizione di abilità, la padronanza delle conoscenze vengono collegialmente riportate nel documento di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Continuità avviene mediante attività volte a: 1) organizzare attività di raccordo tra le diverse scuole; 2) ideare ed elaborare progetti didattici coordinati relativi agli anni ponte tra i diversi gradi; 3) elaborare strumenti per facilitare il passaggio delle informazioni. L'orientamento avviene attraverso la valorizzazione delle capacità di ciascuno per favorire la continuità nei passaggi da un ordine di scuola all'altro. Ha lo scopo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle attitudini personali e la conoscenza delle risorse del territorio affinché essi siano protagonisti del proprio percorso di scelta scolastica e professionale.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Altra attività

Approfondimento

La FS Intercultura del nostro Istituto, in collaborazione con la Commissione Intercultura, ha predisposto per il triennio 2025-28 un Protocollo di accoglienza - inclusione per gli alunni provenienti da un contesto migratorio. Inoltre, ha realizzato una presentazione pensata per rispondere alle FAQ più frequenti relativamente agli alunni NAI o BES con svantaggio linguistico, al fine di facilitarne la consultazione.

La FS Inclusione del nostro Istituto ha elaborato il Protocollo inclusione per alunni con Bisogni Educativi Speciali per il triennio 2025-28 e il PAI (Piano annuale per l'inclusività) per l'a.s. 2025-26.

I documenti possono essere consultati sul sito dell'Istituto al seguente indirizzo link:

<https://www.iccarducci.edu.it/documenti/ptof-46/>

Allegato:

PAI_2025-2026+FAQ.pdf



Aspetti generali

Nell'Istituto Comprensivo Carducci la funzione direttiva è assunta dalla Dirigente scolastica.

Lo staff dei collaboratori della DS costituisce quel gruppo identificato con il termine "middle-management", formato da docenti che assumono all'interno della struttura scolastica compiti ben precisi e le cui competenze permettono di rispondere meglio alle esigenze dell'utenza e alle tante istanze organizzative della Scuola.

Il gruppo è costituito da:

- Primo e Secondo collaboratore della Dirigente
- Referenti di plesso, ossia docenti che coordinano tutte le attività dei singoli plessi, in stretta collaborazione con la Dirigenza e i suoi collaboratori
- Funzioni strumentali, ossia docenti che coordinano le attività strumentali all'insegnamento, identificate dal Collegio dei Docenti in 4 aree:
- Area 1: PTOF-RAV
- Area 2: Inclusione / Intercultura
- Area 3: Formazione e progettazione
- Area 4: Comunicazione

Le Funzioni strumentali sono inoltre referenti per i docenti delle Commissioni relative alle quattro aree, formate da docenti di tutti i plessi.

È parte integrante dell'organizzazione anche il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), che collabora con la Dirigente Scolastica e con l'Area 1 per il monitoraggio, la valutazione e la documentazione delle azioni di miglioramento, al fine di promuovere la qualità e l'efficacia dell'offerta formativa dell'Istituto.

Sono presenti inoltre le seguenti figure:

- Animatore Digitale: coordinatore di un gruppo di colleghi che si occupano di tutte le attività legate alla strumentazione, alla didattica e alla transizione digitale.



Referenti per le attività relative alle seguenti commissioni di lavoro:

- Valutazione e invalsì
- Continuità
- Bullismo e Cyberbullismo (prevenzione e contrasto)
- Contrasto alla dispersione scolastica
- Ambiente e sostenibilità
- Sicurezza
- Uscite didattiche
- Educazione civica
- Biblioteca

Completano l'organizzazione i coordinatori di classe e i referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, che costituiscono il raccordo tra l'ambito gestionale e quello didattico, al fine di garantire la piena coerenza e l'efficace realizzazione delle azioni educative e organizzative dell'Istituto.

La DS e il suo Staff lavorano altresì a stretto contatto con la DSGA, il personale amministrativo e i collaboratori scolastici.

La Dirigente presiede il Collegio dei docenti e i Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe.

I singoli docenti, coordinati dalla DS e dallo Staff, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo comune di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Partecipa alle riunioni di coordinamento, collabora all'organizzazione interna dell'istituto, disponendo circolari e ordini di servizio, raccoglie le indicazioni dei responsabili di plesso, partecipa a riunioni c/o gli uffici scolastici, sostituisce su delega il Dirigente in caso di assenza o impedimento e sempre su delega firma i documenti interni, garantisce la presenza in istituto per il regolare funzionamento dell'istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è composto dai 2 collaboratori, dai referenti di plesso (indicati nell'apposita voce), dalle Funzioni Strumentali	12
Funzione strumentale	All'interno del nostro Istituto sono individuate Funzioni Strumentali suddivise in quattro aree: Area 1 - PTOF RAV; Area 2 - INCLUSIONE/INTERCULTURA; Area 3 - FORMAZIONE E PROGETTAZIONE; Area 4 - COMUNICAZIONE	4
Responsabile di plesso	Componenti dello staff con le funzioni già descritte	5
Animatore digitale	Docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo	1



	strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD	
Team digitale	Il team accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono impegnati in attività di potenziamento dei vari percorsi di apprendimenti in base alle esigenze del plesso in cui sono in servizio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Attività di insegnamento e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nelle attività amministrative il DS è affiancato dal DSGA (Direttore Servizi Generali e Amministrativi), direttamente responsabile di tutto il personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici). Il DSGA coordina tutte le attività di segreteria, organizza le attività dei collaboratori scolastici, garantendo il pieno funzionamento dell'istituto dal punto di vista amministrativo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 26

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

I docenti dell'istituto svolgono parte delle proprie attività di formazione all'interno della rete Ambito 26, che consente agli insegnanti di accedere a una pluralità di offerte di formazione in servizio, certificando e assicurando la qualità delle iniziative formative.

Denominazione della rete: COSMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Redazione del PEI per gli alunni con disabilità e del PDP per gli alunni con DSA o altri BES.



Risorse condivise

- Risorse digitali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto partecipa alla rete COSMI ICF e COSMI PDP, piattaforme digitali per la gestione dei percorsi educativi personalizzati degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

COSMI ICF è un sistema informatizzato in grado di favorire la progettazione e redazione del Piano Educativo Individualizzato degli studenti con disabilità, condivisa da famiglia, docenti di sostegno, docenti curricolari, educatori e specialisti, i quali hanno accesso alla piattaforma, ciascuno secondo le proprie competenze, per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso formativo. La piattaforma COSMI permette una puntuale coerenza fra la fase dell'analisi e la fase di progettazione, da cui l'individuazione di interventi calibrati sull'alunno.

La piattaforma COSMI PDP è uno strumento innovativo progettato per supportare docenti, studenti e famiglie nella creazione e nella gestione del Piano Didattico Personalizzato. La piattaforma risponde alle esigenze di inclusione e personalizzazione didattica, favorendo il successo scolastico dello studente con BES con strumenti compensativi, misure dispensative e metodologie didattiche. Richiede la collaborazione attiva di insegnanti, famiglie e studenti.

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto:

- assume titolarità nel governo dei processi di Salute (e quindi nella definizione di priorità, obiettivi, strumenti, metodi) che si determinano nel proprio contesto – sul piano didattico, ambientale - organizzativo, relazionale – così che benessere e salute diventino reale “esperienza” nella vita della comunità scolastica;
- interpreta in modo completo la propria mission formativa: la salute non è un contenuto tematico portato nella scuola da esperti esterni di varie discipline, ma un aspetto che influenza significativamente il successo formativo, nell’ambito di una completa dimensione di benessere;
- definisce i propri curricula di studio e mette in atto un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute di tutta la comunità scolastica.



Titolo attività di formazione: Coding e Robotica

Percorsi di formazione sulla transizione digitale, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti della Scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche

Approfondimento

Il nostro Istituto, per quanto riguarda la formazione del personale docente, fa riferimento ai tre obiettivi principali fissati per il triennio dal Ministero: le esigenze nazionali, il miglioramento della scuola e lo sviluppo personale e professionale dei docenti.

Nell'Atto di indirizzo per l'anno scolastico 2025/26 è stato stabilito che Il Dirigente procederà alla riorganizzazione del piano di formazione del personale docente attraverso modalità che permettano al personale tutto di avvalersene. Gli assi di riferimento su cui intervenire sono:

- sicurezza negli ambienti di lavoro;
- aggiornamento disciplinare;
- strategie d'inclusione scolastica e sociale;
- innovazione didattica e nuove tecnologie;
- gestione della privacy.



I docenti vengono informati tempestivamente in merito a corsi e iniziative di formazione tramite le circolari e le mail istituzionali.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

In base all'Atto di Indirizzo 2026-26, per il personale ATA le direttrici di riferimento per la formazione sono:

- organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team;
- sicurezza negli ambienti di lavoro;
- gestione della privacy.